

REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, UFFICIO FORESTE E
TUTELA DEL TERRITORIO

Determinazione 05 luglio 2021, n.624

PSR 2014-2020 - Sottomisura 16.8 Bando "Incentivi per la redazione di piani di gestione forestale", approvato con D.G.R. n. 138/2019. Adozione Manuale fase di istruttoria delle domande con esito positivo nella fase di preselezione, di cui alla D.D. n. 874 del 28.09.2020.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(OMISSIS)

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di adottare il Manuale di Istruttoria del Responsabile di Misura relativo alla Misura 16 Sottomisura 16.8 “Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale” relativo alla fase di istruttoria delle domande con esito positivo nella fase di preselezione, collegato alle DD.GG.RR. nn. 138/2019, 273/2019 e 874/2020 (ALLEGATO 1), con i documenti ad esso allegati, come di seguito elencati:

- Allegato A: Check list di Anagrafica;
- Allegato B: Check list Ricevibilità;
- Allegato C: Check list analisi formale;
- Allegato D: Check list analisi di merito;
- Allegato E: Errore palese;
- Allegato F: Verbale di istruttoria;
- Allegato G: Motivazioni ostantive;
- Allegato H: Verbale di validazione.
- Allegato I: Check list VCM.

2. Di trasmettere il presente atto all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA).

L'Istruttore

Mario Donato Nolè

Il Dirigente
Giuseppe Eligiato

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



MANUALE DEL RESPONSABILE DI MISURA

SOTTOMISURA 16.8

Bando “Incentivi per la redazione di piani di gestione forestale”

FASE DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE CON ESITO POSITIVO NELLA FASE DI
PRESELEZIONE

COLLEGATO A:

DD.GG.RR. NN. 138/2019, 273/2019 E 874/2020



Sommario

1.	Definizioni	2
2.	Premessa	3
3.	Attività preliminari all'istruttoria.....	4
4.	Descrizione dell'iter di istruttoria, valutazione e selezione delle domande di sostegno	5
4	Esame delle eventuali controdeduzioni alla notifica dei motivi ostativi.....	10
5	Gestione della documentazione a corredo del procedimento.....	10
6	Attività di chiusura dell'istruttoria.....	10
7	Tempistica della procedura	11
8	Personale coinvolto nella procedura.....	11
9	Allegati	11

1. Definizioni

Ai fini del presente documento, si intende per:

- **Autorità di Gestione (AdG PSR).** Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali è responsabile dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma, ai sensi dell'art.66 del Reg. (CE) n.1305/2013.
- **Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM/RdS).** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure / sottomisure del PSR Basilicata 2014-2020.
- **Responsabile del Procedimento (RdP).** Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.
- **(PRIMA di Acronimo) AGEA-OP.** L'Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art.7 del Reg. (CE) n.1306/2013.
- **(PRIMA DI ACRONIMO) UECA:** Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.
- **Comitato di Sorveglianza (CdS).** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art.49 del Reg. CE n.1303/2013 ed art.74 del Reg. CE n.1305/2013).
- **Beneficiario:** Il soggetto in possesso dei requisiti previsti all'articolo 4 del presente bando e a cui viene concesso ed erogato il sostegno.
- **Proprietari pubblici e privati di superfici boscate:** soggetti di diritto pubblico e privato possessori di aree forestali o complessi silvo pastorali.
- **Bosco:** Superficie definita come tale dalla D.G.R. n.956/2000 e dal D.lgs. n° 34 del 3/04/2018.
- **Piano di gestione forestale:** strumento pianificatorio della proprietà silvo-pastorale, con validità decennale, redatto secondo quanto previsto dalle linee guida allegate e conforme alla DGR n. 613/2008.
- **Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM).** L'art.62 del Reg.(CE) 1305/2013 stabilisce che tutte le Misure dello sviluppo rurale devono essere verificabili e controllabili. L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore effettuano una valutazione "ex ante" ed una valutazione in itinere della verificabilità e della controllabilità delle Misure inserite nel programma di sviluppo rurale. A tal fine l'amministrazione ha adottato il sistema informativo, predisposto dalla Rete Rurale Nazionale, per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (cosiddetto VCM), che consentirà anche la riduzione del tasso di errore.
- **(Prima di acronimo) CAA.** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi Pagatori ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività previste nella medesima convenzione, ai sensi dell'art.3 bis del Decreto Legislativo n.165 del 27 maggio1999, nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e di pagamento.
- **Tecnici convenzionati (TC):** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario

provvedono a compilare e rilasciare SIAN sulla piattaforma informatica le domande di aiuto e di pagamento.

- **Fascicolo unico aziendale (FA).** E' costituito dalla raccolta della documentazione amministrativa relativa al beneficiario ed è conservato presso i CAA convenzionati con AGEA. La costituzione del fascicolo è obbligatoria, ai sensi del D.P.R. n.530/99. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal D.P.R. n.445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- **Fascicolo dell'operazione.** Fascicolo contenente tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo costituito per ogni domanda presentata. Il fascicolo contiene:
 - La domanda di aiuto firmata in originale e tutta la documentazione allegata, ove prevista;
 - Le eventuali domande di variante, cambio beneficiario, rinuncia;
 - I verbali relativi alle diverse fasi del procedimento amministrativo (istruttoria, controlli amministrativi, controllo in situ);
 - La check-list dei controlli firmata dai responsabili delle diverse fasi del procedimento;

La copertina deve riportare:

- Numero identificativo della domanda di aiuto;
 - (PRIMA DI ACRONIMO) CUA e nominativo del richiedente;
 - Misura/sottomisura/operazione del PSR a cui si riferisce la domanda di aiuto;
 - Nominativo della struttura responsabile.
- **Preselezione dei potenziali beneficiari:** Procedura amministrativa, finalizzata alla semplificazione amministrativa e alla riduzione degli oneri da parte dei richiedenti il sostegno

2. Premessa

Il presente manuale fornisce le indicazioni necessarie per la gestione ed per l'istruttoria delle domande di sostegno che hanno avuto esito positivo in fase preselettiva come da DGR n. 874 del 28 settembre 2020.

I dati di sintesi, riferiti alle suddette domande sono:

- Domande ammesse alla presentazione del progetto (domande ammesse in fase di preselezione) n. 15;
- Scadenza della presentazione del "cartaceo" entro 180 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della mail pec di richiesta della documentazione inviata dal RdS;
- Dotazione finanziaria del bando: euro (€) **3.000.000,00**;
- Importo ritenuto ammissibile in fase preselezione (€) **2.467.557,23**;
- Beneficiari: le aggregazioni beneficiarie sono quelle riconosciute ammesse in fase di preselezione e di seguito riportate:

N. grad.	Richiedente	CUAA	N. Domanda	Punteggio	Importo progetto
1	Ente Parco Gallipoli Cognato	01025390772	94250099267	100	163.610,93
2	Comune di Tramutola	80007370762	94250122101	75	210.450,00
3	Comune di Castelmezzano	80006950762	94250099770	75	104.576,08
4	Comune di Cersosimo	82000310761	94250118646	75	137.860,00
5	Comune di Picerno	80002250761	94250122234	65	66.491,49
6	Comune di Pignola	80002390765	94250099721	65	465.094,50
7	Comune di Moliterno	83000810768	94250120683	60	121.390,00
8	Comune di Montescaglioso	80001380775	94250099853	55	162.117,01
9	Comune di Bella	00224880765	94250099523	55	167.611,00
10	Comune di Albano di Lucania	80004180768	94250099762	55	128.352,47
11	Comune di Aliano	00477860779	94250099812	55	90.000,00
12	Comune di Castronuovo S.Andrea	82000350767	94250118414	55	47.580,00
13	Comune di Forenza	86000050764	94250099754	55	169.145,00
14	Comune di Palazzo San Gervasio	95000410761	94250122705	55	360.000,00
15	Comune di San Mauro Forte	83000570776	94250099903	45	73.278,75

3. Attività preliminari all'istruttoria

Successivamente alla scadenza dei termini previsti dal bando per la presentazione della documentazione, il RdP acquisisce la documentazione pervenuta via PEC, in ossequio a quanto disposto dall'art.10 del Bando, avendo cura di trasferirla su un server, supporto informatico o altro spazio dedicato, comunque, in luogo non accessibile al pubblico.

Prima dell'avvio dell'istruttoria, il RdS trasferisce la documentazione al RdP che la assegna agli Istruttori per le attività di loro competenza, nelle modalità previste al paragrafo 8 della D.G.R. n. 323/20.

Per particolari esigenze di ufficio, il RdP può proporre al RdS di avanzare richiesta all'istante di produrre copia cartacea e/o in formato vettoriale della documentazione trasmessa via pec.

Prima dell'avvio del procedimento istruttorio il RdS, con nota interna, incarica gli istruttori delle istanze assegnate a ciascun di essi. La trasmissione della nota, completa dell'elenco delle relative istanze, costituisce a tutti gli effetti l'assegnazione delle pratiche al funzionario istruttore.

Le domande di sostegno, con la documentazione presentata in fase di preselezione, è archiviata a cura del Responsabile del procedimento così come l'intero fascicolo, comprese le check list di istruttoria della fase preselettiva.

Il RdP, in base alla nota di assegnazione del RdS, trasmette a ciascun istruttore la documentazione pervenuta, il manuale di istruttoria e tutta la documentazione archiviata afferente alla fase di istruttoria preselettiva.

Inoltre, il RdP organizza apposite riunioni finalizzate ad uniformare l'interpretazione del Bando e del presente manuale da parte degli istruttori ed a fornire, con la condivisione del RdS, soluzioni ad eventuali fattispecie controverse che dovessero evidenziarsi. Il RdS ed il RdP riportano le scelte condivise in documenti esplicativi, che sono consegnati tempestivamente agli istruttori, con comunicazione di accompagnamento del RdS.

Il RdP controlla la correttezza e la tempestività del procedimento, sovrintende l'attività dei funzionari che si occuperanno delle attività istruttorie e cura tutti gli adempimenti volti a prevenire l'insorgenza di conflitti di interesse. Contestualmente all'assegnazione delle domande di sostegno sul SIAN, provvede all'acquisizione e custodia delle dichiarazioni su potenziali conflitti d'interesse da parte dei Funzionari istruttori, redatte secondo il modello riportato in allegato alla Nota AGEA.DSRU.2011.105.

La risoluzione delle eventuali incompatibilità avviene nel seguente modo:

- il RdP risolve le situazioni di incompatibilità tra l'istruttore e il beneficiario e/o tecnico progettista;
- il RdS risolve le situazioni di incompatibilità tra il RdP e il beneficiario e/o tecnico progettista;

L'assegnazione delle domande di sostegno sul portale SIAN sarà a cura del RdP secondo le procedure descritte nel Manuale Operativo Utente *"Istruttoria domanda di sostegno misure non connesse alla superficie o agli animali – Fasi: Assegnazione, Presa in Carico e Ricevibilità, Edizione 01 di aprile 2020"* redatto da SIN e scaricabile sul sito www.sian.it.

L'assegnazione, da parte dell'RdP al funzionario istruttore, è per singola domanda e ne determina anche l'avvio del procedimento amministrativo di istruttoria. All'assegnazione della singola domanda di sostegno al funzionario istruttore, seguirà una mail generata dal sistema informatico che notificherà all'istruttore l'assegnazione del procedimento amministrativo (tale mail sarà generata dal sistema solo nel caso dove il funzionario istruttore non coincide con quello che ha eseguito l'istruttoria della fase di preselezione).

4. Descrizione dell'iter di istruttoria, valutazione e selezione delle domande di sostegno

Coerentemente con quanto prescritto dal Bando e relative procedure attuative (D.G.R. n. 323/2020 e ss.mm.ii.), le attività di istruttoria, valutazione e selezione di ciascuna domanda di aiuto sono supportate dal sistema informativo gestionale di AGEA e funzionante sul portale SIAN, pertanto per una corretta gestione delle domande di aiuto si rende necessario procedere di pari passo con le procedure "informatiche" del SIAN e gli atti ed adempimenti regionali.

Complessivamente le attività previste dall'iter istruttorio possono essere ricondotte alle sotto descritte fasi, con l'indicazione (tra parentesi) dei relativi responsabili.

4.1 Attività di presa in carico della domanda (Istruttore)

Questa attività, sul sistema SIAN, è stata già svolta dal funzionario istruttore nella fase di preselezione; nel caso la fase di istruttoria sia completata da altro funzionario istruttore dovrà necessariamente essere ripetuta riportando le informazioni presenti nella CL del funzionario istruttore che ha seguito la fase preselettiva.

4.2 Istruttoria, valutazione di ogni singola domanda di sostegno:

Successivamente alla presa in carico della domanda di sostegno, l'istruttore procederà alla compilazione della scheda anagrafica del richiedente e poi, all'istruttoria della domanda di aiuto sia per i requisiti "formali", tempi e modi di presentazione, sia per i requisiti sostanziali di ammissibilità – prima - e di merito poi, della

domanda di sostegno. Tale attività dovrà essere tracciata tramite la compilazione delle apposite check list desunte dalla *Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)*, dal sistema SIAN che nelle varie fasi dell'istruttoria genera delle check list riepilogative della domanda di sostegno. Al fine di una efficiente istruttoria della fase di sostegno, le check list generate dal VCM, sono integrate con check list appositamente redatte per la sola fase di attribuzione del sostegno. Le fasi di istruttoria di una domanda di sostegno sono così rappresentate:

- a. Anagrafica (**Istruttore**);
- b. Analisi formale (**Istruttore**);
- c. Analisi di merito (**Istruttore**);
- d. Eventuale richiesta di documentazione integrativa (**Istruttore/RdP/RdS**);
- e. Gestione dell'errore palese (**Istruttore/RdP/RdS**);
- f. Valutazione dell'operazione (**Istruttore**);
- g. Validazione (**RdP/RdS**);

Precisazioni sulla compilazione della Check List VCM.

Con il presente manuale si forniscono specifiche indicazioni sulla compilazione delle Check List VCM in uso agli istruttori. A tal fine:

- Viste le Check List redatte dall'Ufficio AdG del PSR Basilicata, così come validate dalla Struttura competente di AGEA (SIN S.p.A. Sistema Informativo nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura) pervenute all'Ufficio Foreste E Tutela del territorio – in versione definitiva (versione 1 del 1/10/2019), si ritiene necessario puntualizzare quanto segue:
- 1 IC33137 Coerenza e completezza del progetto
 - EC164551 e i suoi passi di controllo non risultano pertinenti al bando, pertanto andranno annotati come non pertinenti;
 - EC14549 e i suoi passi di controllo non risultano pertinenti al bando, pertanto andranno annotati come non pertinenti.
 - 2 IC31432 Localizzazione intervento, IC33613 Rispetto delle caratteristiche del partenariato (escluso EC44697) e IC33616 Rispetto dei requisiti del partners, per questi IC e relativi elementi di controllo (EC) essendo elementi di istruttoria della fase preselettiva devono essere implementati con le risultanze della suddetta fase.
 - 3 IC33613 Rispetto per le caratteristiche del partenariato, per l'EC44697 se nel caso non allegato l'atto costitutivo del raggruppamento dei partners, come previsto dall'articolo 6 del Bando tale controllo è demandato ad una fase successiva e sarà a carico del RdP per tale ragione, ai soli fini di completare la procedura l'EC è da intendersi verificato e l'istruttore segnala al RdP l'aggregazione che non si è ancora ufficialmente costituita.

4.2.a. Analisi Formale

L'istruttore mediante la compilazione della check-list all'uopo predisposte (Allegato B Check list di ricevibilità – Allegato C Check list Analisi formale), verifica il rispetto di tutte le prescrizioni riportate dal bando, per la ricevibilità e per l'ammissibilità del richiedente, e la completezza della domanda.

Si fa riferimento agli articoli 9, 10 e 11 del Bando per la ricevibilità e degli articoli 4, 6, 10 e 11 per l'ammissibilità del richiedente e per la completezza della documentazione allegata alla domanda prevista per questa fase.

Saranno valutate l'adeguatezza, la completezza della documentazione allegata e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente.

In caso di esito negativo (inammissibilità del soggetto richiedente, incompletezza della documentazione non integrabile presentata), i motivi ostativi devono essere annotati nella tabella dei motivi ostativi

all'accoglimento, l'istruttoria in ogni caso deve essere completata e nel caso di ulteriori mancanze, anche queste ultime andranno annotate nella tabella delle motivazioni ostantive all'accoglimento dell'istanza.

4.2.b. Analisi di merito

Anche per l'analisi di merito, l'istruttore si avvale delle check list appositamente predisposta dal VCM, e della check list allegata al presente manuale per le voci inerenti il prezzario di riferimento per la redazione dei PAF (D.G.R. n. 2814 del 07.12.2004).

L'istruttore dovrà effettuare le verifiche di congruità e ragionevolezza per ogni singola voce di costo, nonché valutarne la pertinenza e la conformità all'operazione/rilievo da realizzare.

Per le voci di spesa di cui al prezzario regionale per i piani di assestamento forestale (D.G.R. n. 2814 del 07.12.2004), in cui è previsto un prezzo minimo e uno massimo, l'istruttore deve porre l'attenzione alle motivazioni che hanno spinto il richiedente a chiedere, per le operazioni inventariali, il prezzo più alto, e verificare, anche nel caso di esplicitazione della motivazione, se la voce utilizzata è quella effettivamente di maggiore convenienza.

Al fine di conferire al campionamento dei dati dendro-auxometrici il carattere dell'obiettività, la localizzazione dei punti in cui eseguire i rilievi sui popolamenti forestali (aree di saggio e/o campionamento relascopico) andrà prevista con metodi statistici di campionamento, ad esempio posizionandoli cartograficamente secondo una griglia a maglie quadrate. Una griglia di questo tipo, delle dimensioni funzionali ad assicurare la densità delle aree di saggio prevista all'art. 4 del bando, consente un rilievo abbastanza dettagliato del territorio in esame consentendo una buona caratterizzazione dei parametri qualitativi dei popolamenti forestali, assicurata proprio dalla distribuzione regolare dei punti di rilievo, ai vertici o al centro della maglia della griglia. Per tale tipo di distribuzione delle aree di saggio e/o campionamento relascopico sarà possibile attribuire il prezzo più alto. In assenza di metodi statistici di campionamento, e quindi con l'adozione di un criterio soggettivo nella scelta dei punti di rilievo, andrà attribuito il prezzo più basso.

Le aree di saggio "dimostrative" sono riconosciute solo nel caso di interventi di diradamento e/o conversioni di soprassuoli forestali da interessare ad interventi nel corso del periodo di validità del Piano di Gestione Forestale e inseriti nel piano dei tagli.

Per i rilievi *incrementali, ipsometrici e dell'età*, se basati su criteri soggettivi e non basati su metodi statistici di campionamento (*es. rilievi ogni 1 o 2 piante della classe diametrica*), deve essere attribuito il prezzo più basso.

Le spese per la produzione delle copie del piano andranno giustificate con giustificativi di spesa.

Si precisa che per le superfici già assestate in passato è da applicarsi in ogni caso la tariffa minima (art. 7 del bando).

4.2.c. Richiesta di informazioni integrative

Per la documentazione non integrabile, nel caso in cui la documentazione allegata alla domanda di aiuto, contenga informazioni poco chiare che necessitano di spiegazioni, al fine di una corretta istruttoria, il

funzionario istruttore, può inviare una mail con le informazioni/chiarimenti ritenuti necessari al RuP, che valuta la possibilità di rivolgersi per le vie brevi (via mail) al proponente.

Per la parte restante della documentazione prevista all'art. 10 del bando, e per ogni altro documento utile al cosiddetto soccorso istruttorio, l'istruttore, alla fine dell'intera istruttoria in tutte le sue fasi, presenta la proposta unica (una e una sola volta) di richiesta della documentazione integrativa al RdP che ne valuta la necessità e nel caso, predisporre la richiesta formale da inviare al candidato beneficiario per la produzione e presentazione degli elaborati o documenti, **entro 7 giorni lavorativi** dalla ricezione della richiesta d'integrazione, pena esclusione dell'istanza e/o dell'intervento nel caso la documentazione integrativa riguardi un 'intervento o parte di esso.

La richiesta formale d'integrazione documentale va notificata al richiedente del sostegno mediante PEC.

Nell'attesa della documentazione integrativa, l'istruttore procederà alla sospensione del procedimento istruttorio che riprenderà all'arrivo della documentazione integrativa e la durata del procedimento si allungherà del tempo effettivo di sospensione.

4.2.d. Gestione dell'errore palese

Se dall'analisi della domanda emergono errori non voluti dal beneficiario e, come tali, rientranti nel campo dei cosiddetti errori palesi bisogna procedere ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 809/2014 e ss.mm.ii. che dispone "Le domande di aiuto, ...omissis e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma". Detti errori devono essere oggetto di segnalazione al beneficiario. A scopo esemplificativo si riportano di seguito alcune casistiche di errori palesi che possono essere gestiti direttamente dall'autorità competente.

Sono considerati errori palesi:

- 1 meri errori di trascrizione (errori di compilazione della domanda e degli allegati o di parti di essi);
- 2 errori individuati a seguito di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie ossia incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda o nella domanda e negli allegati).

L'errore può essere segnalato o direttamente dall'istruttore (Allegato E – Errore Palese) o per iscritto da parte del potenziale beneficiario, in qualsiasi momento, se non è stato notificato l'esito negativo dell'istanza.

Nel caso di comunicazione di esito negativo della domanda di sostegno, i termini di correzione saranno quelli previsti dalla Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria per l'inoltro dei ricorsi. Nella segnalazione dovranno essere riportati tutti gli elementi necessari per poterli sanare.

Per gli errori palesi che possono determinare l'inammissibilità della domanda nel caso di segnalazione da parte dell'istruttore, lo stesso può effettuare apposita correzione d'ufficio o formalizzare, attraverso il RdS, la richiesta di correzione.

L'errore per il quale è stata fatta esplicita richiesta dal beneficiario, dovrà essere sanato entro e non oltre sette giorni dall'avvenuta ricezione della richiesta; decorso inutilmente tale termine l'istruttoria sarà conclusa con esito negativo (se la rende inammissibile) e ne viene data comunicazione al richiedente.

In caso di segnalazione, l'istruttore valuta la natura dell'errore e, se lo stesso viene riconosciuto come palese, provvede a recepire la correzione.

In ogni caso, per la correzione dell'errore palese il RdS redige apposito verbale di correzione dell'errore palese, che sarà conservato nel fascicolo di progetto.

4.2.e. Valutazione dell'operazione

La valutazione dell'operazione con l'attribuzione del punteggio previsto dai criteri di selezione – art. 12 del bando, è stata già espletata in fase di preselezione.

L'istruttore, con questa istruttoria deve verificare, alla luce della documentazione prodotta, che tale punteggio, per ciascun criterio venga confermato o rivalutato in caso di modifica o non rispetto del criterio. Nel caso di mancata conferma del punteggio è indispensabile che il punteggio minimo (45 punti) venga raggiunto dall'istanza. La check list da utilizzare per questa fase è quella del VCM sul portale SIAN.

Al termine della valutazione, il funzionario incaricato all'istruttoria procederà nel caso di valorizzazione della tabella dei motivi ostativi a trasmettere, quest'ultima, al RdP; nel caso di assenza di motivi ostativi procederà alla compilazione del verbale di istruttoria (Allegato F).

Per le domande in cui è stata implementata la tabella dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, l'istruttore sospende la valutazione della domanda attendendo le risultanze delle eventuali controdeduzioni fornite dal richiedente e delle conseguenti valutazioni di merito espresse dal RdP; acquisiti gli esiti delle controdeduzioni fornite dall'istante, l'istruttore procede alla compilazione del verbale istruttorio (allegato H) e a trasmettere tutta la documentazione istruttoria al RdP.

3.2.f. Validazione

Gli esiti delle fasi di istruttoria e se del caso, la tabella dei motivi ostativi, vengono trasmessi al RdP, per le proprie verifiche di validazione (Allegato H - Verbale di Validazione). Tale attività si conclude con la formalizzazione della Determinazione Dirigenziale di proposta di approvazione della graduatoria al RdS.

Nel caso pervenga da parte dell'istruttore al RdP la tabella con le motivazioni ostative per il non accoglimento dell'istanza (tabella dei motivi ostativi), il RdP procede alle verifiche dell'effettiva esistenza, in base alla documentazione prodotta dal richiedente, del motivo o dei motivi ostativi e nel caso di conferma delle determinazioni proposte dall'istruttore, procede, congiuntamente al RdS all'invio della pec, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 al richiedendo elencando tutte le motivazioni emerse nell'istruttoria che determinerebbero il mancato accoglimento dell'istanza, avendo cura di riportare per ciascun motivo ostativo anche il riferimento normativo. Come previsto dalla suddetta legge, il termine perentorio da concedere all'istante per le eventuali controdeduzioni o La produzione di altra documentazione, è di 10 giorni, durante tale lasso di tempo il procedimento istruttorio è sospeso.

Una volta giunte le controdeduzioni del richiedente, se prodotte, il RdP valuterà l'attinenza ai motivi ostativi segnalati e se rimuovono gli ostacoli all'accoglimento, li trasmetterà al funzionario istruttore della pratica per l'acquisizione nel fascicolo di domanda e per il completamento dell'istruttoria.

Nel caso non tutti i motivi ostativi trovano rimozione con la nuova documentazione o con le dichiarazioni prodotte dal richiedente, il RdP trasmetterà comunque l'intera documentazione all'istruttore e quest'ultimo procederà all'archiviazione e alla compilazione del verbale di istruttoria con esito negativo, riportando come motivazione del mancato accoglimento le sole motivazioni che non sono state sciolte anche dopo la nota di risposta dell'istante.

Per tutte le istanze istruite, il RdS svolge le verifiche di propria pertinenza e, se del caso, chiede la revisione al RdP di domande ritenute errate, quindi ratifica con proprio atto gli esiti della preselezione con la produzione dei seguenti elenchi:

- domande di sostegno presentate;
- domande di sostegno ammesse e finanziate;
- domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

4 Esame delle eventuali controdeduzioni alla notifica dei motivi ostativi

Vista che la dotazione finanziaria del bando è più che sufficiente al completo soddisfacimento di tutte le domande pervenute, qualora giudicate ammissibili per l'intero importo richiesto, non si procederà all'approvazione di una graduatoria provvisoria, ma direttamente si approveranno gli elenchi definitivi.

Al fine di tutelare, in ogni caso, gli interessi degli istanti, si procederà alla comunicazione, mediante mail pec, dei motivi ostativi (ai sensi dell'art. 10 bis L.241/90 e ss.mm.ii.) e alla comunicazione di eventuali tagli finanziari, per incongruenza e/o non ammissibilità della spesa.

Le mail pec, saranno inviate dall'indirizzo pec misura-16-8@pec.regione.basilicata.it, riconoscendo il termine perentorio di giorni 10 naturali e consecutivi per le controdeduzioni da parte del richiedente del contributo. La valutazione delle controdeduzioni e dei documenti prodotti dal richiedente, saranno valutati a cura del RdP che trametterà le proprie determinazioni (verbale) al funzionario istruttore per la chiusura dell'istruttoria.

Il rigetto del ricorso sarà comunicato e motivato con l'atto di approvazione della graduatoria definitiva.

5 Gestione della documentazione a corredo del procedimento

Le check list ed il verbale di istruttoria sono stampati e sottoscritti dall'istruttore, con firma leggibile. Gli istruttori provvedono quanto prima alla fascicolazione della documentazione ricevuta e/o prodotta nel corso dell'intero procedimento, sia in formato cartaceo se presente sia in formato digitale, e consegnano i fascicoli al RdP, al quale competono l'archiviazione e la tenuta dei fascicoli.

Il fascicolo, per ciascuna domanda presentata, deve contenere:

- L'intera documentazione prodotta in fase di preselezione
- La documentazione prodotta per la fase istruttoria;
- I verbali relativi alle diverse fasi del procedimento amministrativo;

Le check list di istruttoria (allegate al presente manuale e quelle sian) firmate dal funzionario responsabile dell'istruttoria.

La copertina del fascicolo deve riportare:

- Numero identificativo della domanda di sostegno (barcode);
- CUAA e Nominativo del richiedente;
- Indicazione della Misura 16 / sottomisura 16.8 / Titolo bando;
- Nominativo dell'Istruttore (preselezione);
- Nominativo istruttore (nel caso di cambio dell'istruttore)
- Posizione in graduatoria definitiva.

6 Attività di chiusura dell'istruttoria

Successivamente alla pubblicazione degli esiti dell'attività di istruttoria preselettiva, è notificata a tutti i beneficiari collocati in posizione utile (ammessi a finanziamento), per mezzo PEC, la richiesta del codice CUP di progetto e della copia della formalizzazione dell'aggregazione, quest'ultima solo per i raggruppamenti che non hanno presentato in allegato copia della costituzione del raggruppamento.

7 Tempistica della procedura

La procedura si avvia, a seguito dell'approvazione del presente manuale, e si concluderà presumibilmente entro 40 giorni. *I tempi indicati sono determinati tenendo conto del personale che opererà a supporto della procedura.* Eventuali proroghe saranno motivate dal RdS.

8 Personale coinvolto nella procedura

Per la gestione della procedura illustrata nel presente manuale il RdS è l'Ing. Giuseppe Eligiato, Dirigente dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Mario Donato Nolè.

Gli istruttori saranno nominati entro e non oltre 10 gg. dall'approvazione della presente determinazione con nota interna del RdM.

9 Allegati

- Allegato A: Check list di Anagrafica;
- Allegato B: Check list Ricevibilità;
- Allegato C: Check list analisi formale;
- Allegato D: Check list analisi di merito;
- Allegato E: Errore palese;
- Allegato F: Verbale di istruttoria;
- Allegato G: Motivazioni ostantive;
- Allegato H: Verbale di validazione.
- Allegato I: Check list VCM

ALLEGATO A - CHECK LIST - ANAGRAFICA
SEZIONE ANAGRAFICA

DATI IDENTIFICATIVI DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Nr. domanda di aiuto	Nr. protocollo	Data protocollo	Nr. posizione
----------------------	----------------	-----------------	---------------

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE CAPOFILA

Denominazione Rappresentante Legale

ENTE DI APPARTENENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata

SEDE LEGALE

ALTRI ENTI INTERESSATI ASSOCIATI E/O CONSORZIATI

ALLEGATO B - CHECK LIST - RICEVIBILITA'
Art. 10 punti b., d., e., f. del bando "Documentazione richiesta"

Requisito	Declaratoria	Note	Esito del controllo	
1	La mancanza determina l'irricevibilità	Presenza del PPGF	Il documento deve essere firmato digitalmente dal Capofila e Timbrato e firmato digitalmente dal tecnico abilitato	
		Presenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che tutte le particelle inserite nel PPGF non sono inserite in Piani di Assestamento vigenti o che sia stata richiesta una revisione	Il documento deve essere firmato digitalmente da ciascun componente dell'aggregazione	
		copia di specifica delega alla presentazione e gestione della domanda di aiuto che le singole Amministrazioni effettuano in favore del capofila, che presenta l'istanza anche in nome e per conto dei deleganti	Il documento deve essere stato prodotto da ciascun Ente pubblico aderente all'aggregazione	
		Presenza della Check list di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (versione 2.4 del 15.03.2018).	La CL può essere stata prodotta anche con versione più aggiornata	

ESITO DELLA RICEVIBILITA'

MOTIVAZIONI DI ESCLUSIONE

Data istruttoria

Il funzionario istruttore

ALLEGATO C - CHECK LIST - ANALISI FORMALE

SEZIONE ANALISI FORMALE (art.4, 6 e 11 del bando)

AMMISSIBILITA' DEL RICHIEDENTE

	Requisito	Note	Esito controllo
1	I soggetti che hanno costituito la cooperazione sono gli stessi che hanno aderito alla fase preselettiva?	Verificare con la CL di preselezione	Esito controllo
2	La cooperazione è stata regolarmente formalizzata ed è allegata l'atto costitutivo?	Nel caso di non presenza segnalare al RdP per il controllo successivo prima della consegna del atto di concessione	Esito controllo
3 a	Nei fascicoli aziendali, sono riportate tutte le superfici boscate interessate dal Piano di assestamento	Verificare da F.A. In caso di esito negativo rispondere al punto 3 b	
3 b	Per le superfici boscate presenti nel piano ma non nel fascicolo sono state concesse in fida pascolo? E' presente l'elenco delle particelle in fida e i contratti di fida?	Verifica dell'elenco delle particelle concesse in fida e dei contratti di fida	
4 a	Nei casi di terreni non di proprietà, il termine di fine conduzione è superiore a 10 anni?	Verifica da FA. Nel caso di durata inferiore rispondere al punto 4 b	
4 b	E' presente la dichiarazione di impegno di rinnovo dei contratti?		

AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

	Requisito	Note	Esito controllo
1	Verificare che le superfici richieste a premio siano quelle indicate nell'elenco analitico della fase preselettiva e effettivamente riportate nel PPGF	Verifica domanda di sostegno - Elenco analitico - PPGF	
1 a	<u>Nel caso di risposta alla predeneta negativa:</u> Decurtare dalle superfici richieste a premio, le superfici aggiunte in questa fase.	Ridurre l'importo di progetto	
1 b	<u>Nel caso di risposta alla 1 a:</u> La superficie forestale rimanente è ancora superiore a ettari 100?		
2	L'area interessata dal progetto è accorpata o separata da complessi silvo pastorali ovvero superfici non contigue minime di 50 ettari?		
3	nel caso sia stato valorizzato il punteggio, in fase di preselezione, per gli interventi a favorire la gestione sostenibile. Nel PPGF sono previste delle azioni specifiche?	Verifica dal PPGF, nel caso di esito negativo ridurre il punteggio della domanda	
4	Il PPGF è in linea con quanto previsto dall'allegato 3 del bando?		
5	La documentazione inviata via mail PEC è firmata digitalmente dal beneficiario e/o la documentazione tecnica è firmata e timbrata digitalmente dal tecnico abilitato.		

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA art. 10

La documentazione deve essere sottoscritta dal richiedente

Documentazione amministrativa	Note	Esito controllo

1	<p>Schede di validazione, aggiornate, del Fascicolo Aziendale SIAN del capofila (richiedente) e di tutti gli aderenti alla cooperazione per la redazione del piano di gestione forestale, comprovante la disponibilità dei terreni.</p>	<p>Nel caso di non proprietà dei terreni oggetto del piano di gestione forestale e con contratti di durata inferiore alla normale vigenza del piano di gestione, verificare che vi sia la dichiarazione sostitutiva d'impegno a prolungare, a scadenza del/dei contratto/i, per un periodo non inferiore alla durata dell'impegno (10 anni a decorrere dalla data di approvazione del piano di gestione).</p>	
2	<p><u>In caso sono previsti per l'acquisto di macchinari ed attrezzature.</u> Ci sono tre preventivi analitici di ditte fornitrici in concorrenza fra di loro, sottoscritti e datati, accompagnati da relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le motivazioni che hanno indotto a scegliere il fornitore con annesse relative richieste inviate ai fornitori.</p> <p>In caso di acquisto di macchinari speciali, ove non sia possibile ricorrere ai tre preventivi, occorre fornirne almeno uno corredato da relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari;</p>	<p>Verifica documentale e piano investimenti</p>	

ESITO DELL'ANALISI FORMALE

MOTIVAZIONI DI ESCLUSIONE

Data istruttoria

Il funzionario istruttore

ALLEGATO D - CHECK LIST - ANALISI DI MERITO E VERIFICA DELL'AMMISSIBILITA' DELLA SPESA artt. 7 e 8

SEZIONE ANALISI DI MERITO - VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA - QUADRO DI SINTESI

Voce di costo	Importo costo richiesto	Importo spesa non ammissibile	Annotazioni	Importo costo ammesso	% contributo	Contributo ammesso
Spese di esercizio della cooperazione compresi i costi di costituzione e del personale dedicato			max 10% del costo della redazione del piano	€ -	100%	€ -
Spese per la redazione del piano affidato a terzi			Prezzario	€ -	100%	€ -
Spese per la redazione del piano eseguito direttamente da tecnici abilitati all'interno della cooperazione						
Acquisto macchine ed attrezzature				€ -	100%	€ -
Spese per il personale comprensivo dei tecnici			max 15% del valore del piano da prezzario	€ -	100%	€ -
Spese generali comprensive delle spese di ammazione e per la redazione del Prepiano			max 5% della spesa ammissibile	€ -	100%	€ -
Totale	€ -	€ -	subtotale €	€ -		€ -

Solo per Piano affidati a terzi:

L'importo ammesso a gara è pari alla spesa per la redazione del piano affidato a terzi?

ESITO DELL'ANALISI DI MERITO

DETTAGLIO DELLE SPESE NON AMMISSIBILI						
Voce di costo	Descrizione della spesa non ammissibile	Motivazione di non ammissibilità	Importo costo richiesto	Importo spesa non ammissibile	Importo costo ammesso	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
Totale delle spese non ammissibili				€ -		

Data istruttoria

Il funzionario istruttore

ALLEGATO E - RICHIESTA DI CORREZIONE ERRORE PALESE

Al Responsabile di Sottomisura

Il sottoscritto: _____, in qualità di funzionario istruttore, della domanda di aiuto n. _____, richiedente _____, propone di richiedere, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento UE n. 809/2014, la correzione dei seguenti errori palesi:

	DOCUMENTAZIONE	DESCRIZIONE ERRORE PALESE
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

Il funzionario istruttore

ALLEGATO F - VERBALE DI ISTRUTTORIA

PSR Basilicata 14/20
Misura 16 –Cooperazione
Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti
D.G.R. n.138/2019 e ss.mm.ii.

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
Ufficio Foreste e Tutela del Territorio

Domanda di sostegno nr. 0 Proponente:

L'Istruttoria della domanda di sostegno è stata eseguita con il seguente esito:

AMMESSA

AMMESSA CON RIMODULAZIONI

NON AMMESSA

Motivazioni di esclusione:

PUNTEGGIO

IMPORTO FINANZIARIO RICHIESTO (€) 0,00

IMPORTO FINANZIARIO AMMESSO (€) 0,00

Luogo e data

L'Istruttore

ALLEGATO H

VERBALE DI VALIDAZIONE

PSR Basilicata 2014/2020 - MISURA 16 – Cooperazione – Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

Bando 138/2019 e ss.mm.ii. Incentivi per la redazione di Piani di Gestione Forestale

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
Ufficio Foreste e Tutela del Territorio

Visto che l'attività di Istruttoria è stata eseguita secondo le disposizioni adottate dal Responsabile di Misura per il Bando DGR n.138/2019 modificato dalla DGR n.273/2019, l'esito della Validazione è il seguente:

- N. domande di sostegno presentate _____;
- N. domande di sostegno ammesse e finanziabili _____;
- N. domande di sostegno non ammesse, con relative motivazioni _____;

Al presente verbale si allegano i relativi Elenchi.

Luogo e data

Il Responsabile di Sottomisura

TIPOLOGIA OPERAZIONE

16.8.1 Supportare la stesura dei piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti.

Versione : 1

del

AUTORITA' DI GESTIONE

Basilicata

ENTE**PRESENTATA TRAMITE****NUMERO DOMANDA****BANDO****QUADRO A.1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**

CUAA _____

Cognome/Ragione sociale _____

Nome _____

Nato a _____

Prov. _____

Il _____

QUADRO A.2 - DATI DEL RAPPRESENTATE LEGALE

Codice Fiscale/CUAA _____

PARTITA IVA _____

Cognome/Ragione sociale _____

Nome _____

Nato a _____

Prov. _____

Il _____

QUADRO A.3 - DATI DI RICEZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

DATA DI RICEZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO _____ / /

PROTOCOLLO N _____

del _____ / /

DOMANDA N. _____

QUADRO B - CRITERI DI AMMISSIBILITA

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13412	Confronto tra preventivi		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13415	Scelta del preventivo più idoneo sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13417	Presenza di beni, servizi e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro		
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13420	Adozione di un listino dei prezzi di mercato o database		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13418	Realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC19314	Adozione di un prezziario approvato dalla Regione		
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento		
PC1	Verificare la corrispondenza tra la procedura descritta dal beneficiario nella check list di autovalutazione allegata alla Domanda di sostegno ed il Codice degli Appalti		
EC21871	Procedura conforme al codice degli appalti		
IC17470	Conformità della procedura adottata a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici		
PC1	Verificare, da FA che, l'area deve essere contigua o separata da complessi silvopastorali ovvero superfici non contigue con superfici minime di 50 ettari		
PC2	Verificare, l'ammissibilità delle superfici interessate dal piano di gestione forestale attraverso la verifica dell'uso del suolo riportato sul fascicolo aziendale dei partner delle particelle riportate nell'elenco analitico allegato alla domanda di sostegno		
PC3	Verificare, che la superficie forestale interessata dal piano con particolare riferimento al requisito di contiguità territoriale delle superfici forestali dei diversi silvicoltori risulti pari ad almeno 100 ettari o separata da complessi silvopastorali, ovvero da superfici non contigue di almeno 50 ettari		
EC43917	Il piano interessa una superficie minima di 100 ettari di area forestale		
PC1	Verificare, dal preliminare del piano di gestione forestale che il progetto sia conforme alle previsioni della legge regionale 42/1998 e della D.G.R. N. 613/2008 e sia stato redatto secondo le linee guida riportate nell'Allegato 4 - Linee guida per la redazione dei Piani di gestione Forestale		
EC43918	Il preliminare di piano di gestione forestale è conforme alle previsioni della legge regionale 42/1998 e della D.G.R. N. 613/2008		
PC1	Verificare, dal preliminare del piano di gestione forestale che nel progetto siano presenti gli interventi per accrescere la valorizzazione delle foreste e migliorarne la redditività		
EC43919	Il preliminare di piano di gestione forestale indica gli interventi per accrescere la valorizzazione delle foreste e migliorarne la redditività		

	PC1	Verificare, dal preliminare del piano di gestione forestale che la proposta progettuale sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993 ed indicante gli obiettivi di prevenzione e ripristino dei danni derivanti dagli incendi boschivi o da altre calamità naturali, ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, secondo capoverso e dell'articolo 24, paragrafo 2, secondo capoverso, del Reg. (UE) n. 1305/13		
EC43920		Il preliminare del piano di gestione forestale è conforme alla gestione sostenibile delle foreste		
IC33128		Caratteristiche del Piano di gestione forestale		
	PC1	Saranno valutati i documenti necessari ad attribuire il punteggio dei criteri di selezione (punteggio minimo pari a 45 punti)		
	PC2	A parità di punteggio è prioritaria la domanda di aiuto riferita: 1. Ai progetti che riguardino un primo impianto così come definito dalla DGR n. 613/08; 2. Ai progetti con una maggiore superficie avente i requisiti di primo impianto; 3. Al beneficiario che ha tra i suoi aderenti coloro che sono in possesso di un piano di assestamento completato; 4. Nel caso in cui si concretizzino situazioni di progetti ancora paritari sarà data priorità alla richiesta (mail PEC) inviata prima (Nel caso di multimail di invio, è considerata l'ora e il giorno di invio dell'ultima PEC che chiude l'invio della documentazione)		
EC43922		Il punteggio minimo sulla base dei criteri di selezione è pari almeno a 45 punti		
IC33130		Raggiungimento del punteggio minimo		
	PC1	Verifica nel SIGC (Fascicolo Aziendale) che i terreni sui quali è stato effettuato l'investimento siano condotti con idoneo titolo previsto dal Fascicolo.		
	PC2	Qualora il richiedente non sia proprietario delle superfici oggetto d'intervento, verificare la presenza del nulla osta rilasciato dal proprietario contenente specifica autorizzazione ad effettuare l'investimento (dichiarazione e fotocopia leggibile del relativo documento di identità valido).		
EC43928		Il beneficiario è in possesso di titoli idonei sull'area di intervento		
IC33135		Disponibilità giuridica dei terreni		
	PC1	Verificare dal preliminare del piano di gestione forestale, redatto e sottoscritto da un tecnico abilitato senior che gli interventi richiesti in domanda di sostegno siano conformi a quelli previsti dal piano		
EC43932		Corrispondenza degli interventi richiesti in domanda di sostegno rispetto a quelli previsti dal Bando di evidenza pubblica		
	PC1	Verificare che i tempi previsti per la realizzazione del progetto siano coerenti con quelli definiti nel cronoprogramma		
EC50416		Coerenza del cronoprogramma del progetto con i tempi previsti per la realizzazione.		
	PC1	Verificare che l'impresa non risulti COLLEGATA ad altre imprese all'atto della presentazione della domanda di sostegno. Verificare se esiste una delle seguenti relazioni: a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole; d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.		
	PC2	Qualora non sia verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi AUTONOMA e non COLLEGATA. Nel computo della dimensione aziendale verranno considerati solo i parametri riferiti all'impresa.		

	PC3	Qualora è stato verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi COLLEGATA. Nel calcolo della soglia massima del regime de minimis verrà considerata la somma di tutti gli aiuti in de minimis ricevuti dall'impresa beneficiaria e dalle sue imprese collegate		
EC16451		Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica		
	PC1	Verificare la presenza della Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», sulla base del modello di elaborato ed approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome in data 12 giugno 2014		
	PC2	Verificare se all'impresa rappresentata siano stati concessi nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti gli aiuti «de minimis» presenti nella Dichiarazione Sostitutiva, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni, attraverso la Banca Dati Aiuti (Registro Aiuti). Si intende per "esercizio finanziario" il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare l'imposte, ovvero il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno		
	PC3	Verificare il raggiungimento del massimale di spesa di 200.000 € relativo all'esercizio finanziario in corso ed ai due esercizi finanziari precedenti sommando tutti gli aiuti de minimis presenti nel BDA (Registro Aiuti)		
EC14549		Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento		
	PC1	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della Visura camerale che all'interno del partenariato e/o per l'attività posta in essere, coincidente con i fini istituzionali propri del soggetto e comunque non rivolta alla offerta di prodotti e servizi sul mercato, non può qualificarsi impresa e pertanto non è assoggettabile alla disciplina prevista in materia di Aiuti di Stato e, in particolare al regime de minimis di cui al Regolamento (UE) 1407/2013		
EC53331		Il Beneficiario è un Ente Pubblico che non esercita attività di impresa		
IC33137		Coerenza e completezza del progetto		
	PC1	Verifica della presenza di almeno tre preventivi (compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.)		
	PC2	Verificare che le offerte siano indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare, occorre verificare, attraverso l'uso della check-list presente a sistema, che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi.		
	PC3	Verifica del rispetto del tetto massimo stabilito per gli onorari dei liberi professionisti, basato sul D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140		
EC16334		Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità		
	PC1	Verificare che la percentuale riferita alle spese generali sia uguale o inferiore alla percentuale massima fissata dall'Autorità di Gestione.		
	PC2	Verificare la ragionevolezza delle spese generali tramite compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.		
EC21383		Le spese generali sono state attribuite correttamente		
IC17799		Corretta attribuzione delle spese generali		
	PC1	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale se il beneficiario è un ente pubblico.		
	PC2	Se il passo 1 è positivo verificare presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale che il beneficiario non eserciti attività di impresa		
	PC3	Per la Misura 16: in caso di ATI/ATS/Rete contratto la verifica deve essere effettuata sull'impresa richiedente e su tutti i partner.		
EC34742		Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale		
	PC1	Acquisire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'eventuale possesso della P.IVA		

	PC2	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale se il beneficiario ha una P.IVA.		
	PC3	Per la Misura 16: in caso di ATI/ATS/Rete contratto la verifica deve essere effettuata sull'impresa richiedente e su tutti i partner.		
EC34746		Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.		
	PC1	Verificare sulla base del quadro economico di spesa del progetto di cooperazione, riportante la ripartizione delle spese per singolo partner, che la spesa richiesta a titolo di IVA non recuperabile sia congrua rispetto alle spese previste in capo ai partner che rispettano le condizioni per l'ammissibilità dell'IVA.		
EC34747		Misura 16: congruità della spesa richiesta a titolo di IVA		
IC26516		Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA		
	PC1	Verificare, attraverso il fascicolo SIAN, che gli interventi sono stati realizzati sul territorio della Regione Basilicata		
EC41191		Gli interventi ricadono nel territorio della Regione Basilicata		
IC31432		Localizzazione intervento		
	PC1	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che il partenariato sia costituito da solo soggetti pubblici o solo da soggetti privati con proprietà boschive insistenti su lotti contigui		
	PC2	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che il partenariato sia costituito da almeno due soggetti con proprietà boschive insistenti su lotti contigui		
EC44685		La composizione del partenariato è conforme a quanto previsto dal bando		
	PC1	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno, che è stato individuato il capofila a cui sono state delegate tutte le competenze relative alla presentazione delle domande di aiuto e pagamento		
EC44686		E' stato individuato il capofila del partenariato		
	PC1	Verificare, dalla domanda di sostegno che sia presente la documentazione comprovante l'attività di animazione		
	PC2	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che siano stati svolti almeno tre eventi di animazione sul territorio		
EC44692		E' stata svolta l'attività di animazione sul territorio interessato		
	PC1	Verificare che il capofila e tutti i componenti del partenariato non siano titolari di un piano di gestione vigente o scaduto		
	PC2	Se il passo 1 è positivo verificare, dal data base dell'ufficio foreste che il capofila e tutti i partner in caso di presenza di un piano di gestione forestale esso sia scaduto ovvero siano trascorsi almeno 10 anni dalla data di approvazione con DGR		
EC44693		Il partenariato è composto solo da gestori forestali privi di piani di assestamento forestale		
	PC1	Verificare, dall'atto costitutivo, che l'ATI sia stato formalmente costituito al max trenta giorni prima dalla data di presentazione della domanda su SIAN		
EC44697		Verificare la formale costituzione dell'ATI, ATS, Reti di Imprese, (se in fase di presentazione della domanda di sostegno non fossero già formalmente costituito).		
IC33613		Rispetto delle caratteristiche del partenariato		
	PC1	Verificare la validazione del fascicolo aziendale sul SIAN che garantisce la legittimità dei titoli di conduzione/detenzione delle superfici inserite nella domanda.		
EC44690		Tutti i partner sono in possesso dei titoli di conduzione/titolo di proprietà delle aree interessate dalle operazioni		
	PC1	Verificare dal SIAN, che tutti i partner, ad eccezione dei tecnici e delle figure portatrici di interesse, siano in possesso del fascicolo aziendale		
EC50411		Tutti i partner, ad eccezione dei tecnici e delle figure portatrici di interesse, sono in possesso del fascicolo aziendale		
IC33616		Rispetto dei requisiti dei partners		

	PC1	Verificare che nella proposta progettuale/analisi dei fabbisogni, presente come allegato alla domanda di sostegno, sia previsto l'utilizzo di figure professionali esterne all'ente/soggetto beneficiario (liberi professionisti).		
	PC2	Se il passo 1 è positivo, verificare che nella proposta progettuale/analisi dei fabbisogni sia dettagliata la tipologia di figura professionale, l'oggetto della mansione e il tempo necessario a svolgere l'attività		
	PC3	Verificare che esiste una diretta relazione tra i profili professionali individuati e la proposta progettuale/analisi dei fabbisogni presentata		
EC20797		Pertinenza di profili professionali		
	PC1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica.		
	PC2	Verificare che esiste una diretta relazione tra l'acquisto degli hardware e software con gli obiettivi dell'operazione, mediante verifica della dotazione di partenza della aggregazione.		
EC45633		La spesa per l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari, impianti tecnologici e attrezzature comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
	PC1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica.		
	PC2	Verificare che esiste una diretta relazione tra l'acquisto delle dotazioni aziendali (acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti, licenze, concessioni, diritti d'autore, marchi commerciali, ricerca e sviluppo) e gli obiettivi dell'operazione mediante verifica della situazione di partenza dell'aggregazione, delle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo dell'azienda e delle azioni poste in essere per lo sviluppo dell'azienda stessa desumibili dalla relazione tecnica.		
EC45635		La spesa per l'acquisto di beni immateriali comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
	PC1	Verificare, dal progetto che le spese di esercizio della cooperazione compresi i costi di costituzione e il personale dedicato, siano massimo il 10% del costo di redazione del Piano		
	PC2	Verificare dal progetto che l'importo per le spese per il personale utilizzato, compreso il tecnico/i abilitati interni, per gli studi, pianificazione, verifiche e redazione del piano sia al massimo pari al 15% di quello calcolato in base a quanto previsto per la base di gara con riferimento alla DGR n. 2814/04		
	PC3	Verificare che le spese generali comprensive delle spese di animazione e per la redazione del Preliminare del piano di gestione siano pari al massimo al 5% delle spese ammissibili		
EC50420		Le percentuali per le diverse categorie di costi sono rispettate		
IC34088		Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali		

QUADRO C - CRITERI DI SELEZIONE

CODICE (EC=elemento di controllo; IC=Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Punteggio MAX	Punteggio Autovalutatio o	Punteggio Assegnato
PC1	Verificare, dal Fascicolo Aziendale, che almeno il 30% dei partecipanti deve essere proprietario di superfici forestali al di sotto della soglia minima (5 ha di superficie boscata) dello strumento equivalente così come definito nell'ambito della misura 8 del PSR - Punti 25				
EC42910	Almeno il 30% dei partecipanti deve essere proprietario di superfici forestali al di sotto della soglia minima dello strumento equivalente così come definito nell'ambito della misura 8 del PSR - Max 25 Punti				
IC32494	Numerosità dei partecipanti				
PC1	Verificare, dal Fascicolo Aziendale, che almeno il 60% ricade in aree Rete Natura 2000 e in altre aree - Punti 20				
PC2	Verificare, dal Fascicolo Aziendale, che almeno il 40% ricade in aree Rete Natura 2000 e in altre aree - Punti 10				
PC3	Verificare, dal Fascicolo Aziendale, che almeno il 20% ricade in aree Rete Natura 2000 e in altre aree - Punti 5				
EC42912	L'area interessata dal piano di gestione ricade in aree Rete Natura 2000 ed altre aree - Max 20 punti				
IC32496	Area interessata dal Piano di Gestione				
PC1	Verificare da Fascicolo Aziendale che la superficie da assestare sia compresa tra 110 ha e fino a 500 ha - Punti 20				
PC2	Verificare da Fascicolo Aziendale che la superficie da assestare sia compresa tra 501 ha e fino a 1000 ha - Punti 30				
PC3	Verificare da Fascicolo Aziendale che la superficie da assestare sia maggiore di 1000 ha - Punti 40				
EC42915	Ampiezza in ettari della superficie da assestare - max 40 Punti				
IC32499	Maggiore ampiezza dell'area interessata dal Piano di Gestione				
PC1	Verificare, dal piano di gestione e dal Programma quadro settore forestale e piano forestale regionale 2013-2022 che siano presenti almeno due dei seguenti obiettivi: - 1° obiettivo - Sviluppare una economia forestale efficiente e innovativa - 2° obiettivo - Tutelare il territorio e l'ambiente - 3° obiettivo - Garantire le prestazioni di interesse pubblico e sociale - 4° obiettivo - favorire il coordinamento e la comunicazione				
EC42919	Vi è rispondenza del piano di gestione ad almeno due dei quattro obiettivi prioritari del Programma Quadro Nazionale per il settore forestale e del Piano Forestale Regionale 2013-2022 - max 15 punti				
IC32502	Presenza di interventi volti a favorire la gestione sostenibile delle foreste				

QUADRO B - CRITERI DI AMMISSIBILITA

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13412	Confronto tra preventivi		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13415	Scelta del preventivo più idoneo sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13417	Presenza di beni, servizi e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro		
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13420	Adozione di un listino dei prezzi di mercato o database		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13418	Realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC19314	Adozione di un prezziario approvato dalla Regione		
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento		
PC1	Verificare la corrispondenza tra la procedura descritta dal beneficiario nella check list di autovalutazione allegata alla Domanda di sostegno ed il Codice degli Appalti		
EC21871	Procedura conforme al codice degli appalti		
IC17470	Conformità della procedura adottata a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici		
PC1	Verificare, da FA che, l'area deve essere contigua o separata da complessi silvopastorali ovvero superfici non contigue con superfici minime di 50 ettari		
PC2	Verificare, l'ammissibilità delle superfici interessate dal piano di gestione forestale attraverso la verifica dell'uso del suolo riportato sul fascicolo aziendale dei partner delle particelle riportate nell'elenco analitico allegato alla domanda di sostegno		
PC3	Verificare, che la superficie forestale interessata dal piano con particolare riferimento al requisito di contiguità territoriale delle superfici forestali dei diversi silvicoltori risulti pari ad almeno 100 ettari o separata da complessi silvopastorali, ovvero da superfici non contigue di almeno 50 ettari		
EC43917	Il piano interessa una superficie minima di 100 ettari di area forestale		
PC1	Verificare, dal preliminare del piano di gestione forestale che il progetto sia conforme alle previsioni della legge regionale 42/1998 e della D.G.R. N. 613/2008 e sia stato redatto secondo le linee guida riportate nell'Allegato 4 - Linee guida per la redazione dei Piani di gestione Forestale		
EC43918	Il preliminare di piano di gestione forestale è conforme alle previsioni della legge regionale 42/1998 e della D.G.R. N. 613/2008		
PC1	Verificare, dal preliminare del piano di gestione forestale che nel progetto siano presenti gli interventi per accrescere la valorizzazione delle foreste e migliorarne la redditività		
EC43919	Il preliminare di piano di gestione forestale indica gli interventi per accrescere la valorizzazione delle foreste e migliorarne la redditività		

	PC1	Verificare, dal preliminare del piano di gestione forestale che la proposta progettuale sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993 ed indicante gli obiettivi di prevenzione e ripristino dei danni derivanti dagli incendi boschivi o da altre calamità naturali, ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, secondo capoverso e dell'articolo 24, paragrafo 2, secondo capoverso, del Reg. (UE) n. 1305/13		
EC43920		Il preliminare del piano di gestione forestale è conforme alla gestione sostenibile delle foreste		
IC33128		Caratteristiche del Piano di gestione forestale		
	PC1	Saranno valutati i documenti necessari ad attribuire il punteggio dei criteri di selezione (punteggio minimo pari a 45 punti)		
	PC2	A parità di punteggio è prioritaria la domanda di aiuto riferita: 1. Ai progetti che riguardino un primo impianto così come definito dalla DGR n. 613/08; 2. Ai progetti con una maggiore superficie avente i requisiti di primo impianto; 3. Al beneficiario che ha tra i suoi aderenti coloro che sono in possesso di un piano di assestamento completato; 4. Nel caso in cui si concretizzino situazioni di progetti ancora paritari sarà data priorità alla richiesta (mail PEC) inviata prima (Nel caso di multimail di invio, è considerata l'ora e il giorno di invio dell'ultima PEC che chiude l'invio della documentazione)		
EC43922		Il punteggio minimo sulla base dei criteri di selezione è pari almeno a 45 punti		
IC33130		Raggiungimento del punteggio minimo		
	PC1	Verifica nel SIGC (Fascicolo Aziendale) che i terreni sui quali è stato effettuato l'investimento siano condotti con idoneo titolo previsto dal Fascicolo.		
	PC2	Qualora il richiedente non sia proprietario delle superfici oggetto d'intervento, verificare la presenza del nulla osta rilasciato dal proprietario contenente specifica autorizzazione ad effettuare l'investimento (dichiarazione e fotocopia leggibile del relativo documento di identità valido).		
EC43928		Il beneficiario è in possesso di titoli idonei sull'area di intervento		
IC33135		Disponibilità giuridica dei terreni		
	PC1	Verificare dal preliminare del piano di gestione forestale, redatto e sottoscritto da un tecnico abilitato senior che gli interventi richiesti in domanda di sostegno siano conformi a quelli previsti dal piano		
EC43932		Corrispondenza degli interventi richiesti in domanda di sostegno rispetto a quelli previsti dal Bando di evidenza pubblica		
	PC1	Verificare che i tempi previsti per la realizzazione del progetto siano coerenti con quelli definiti nel cronoprogramma		
EC50416		Coerenza del cronoprogramma del progetto con i tempi previsti per la realizzazione.		
	PC1	Verificare che l'impresa non risulti COLLEGATA ad altre imprese all'atto della presentazione della domanda di sostegno. Verificare se esiste una delle seguenti relazioni: a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole; d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.		
	PC2	Qualora non sia verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi AUTONOMA e non COLLEGATA. Nel computo della dimensione aziendale verranno considerati solo i parametri riferiti all'impresa.		

	PC3	Qualora è stato verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi COLLEGATA. Nel calcolo della soglia massima del regime de minimis verrà considerata la somma di tutti gli aiuti in de minimis ricevuti dall'impresa beneficiaria e dalle sue imprese collegate		
EC16451		Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica		
	PC1	Verificare la presenza della Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», sulla base del modello di elaborato ed approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 12 giugno 2014		
	PC2	Verificare se all'impresa rappresentata siano stati concessi nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti gli aiuti «de minimis» presenti nella Dichiarazione Sostitutiva, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni, attraverso la Banca Dati Aiuti (Registro Aiuti). Si intende per "esercizio finanziario" il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare l'imposte, ovvero il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno		
	PC3	Verificare il raggiungimento del massimale di spesa di 200.000 € relativo all'esercizio finanziario in corso ed ai due esercizi finanziari precedenti sommando tutti gli aiuti de minimis presenti nel BDA (Registro Aiuti)		
EC14549		Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento		
	PC1	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della Visura camerale che all'interno del partenariato e/o per l'attività posta in essere, coincidente con i fini istituzionali propri del soggetto e comunque non rivolta alla offerta di prodotti e servizi sul mercato, non può qualificarsi impresa e pertanto non è assoggettabile alla disciplina prevista in materia di Aiuti di Stato e, in particolare al regime de minimis di cui al Regolamento (UE) 1407/2013		
EC53331		Il Beneficiario è un Ente Pubblico che non esercita attività di impresa		
IC33137		Coerenza e completezza del progetto		
	PC1	Verifica della presenza di almeno tre preventivi (compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.)		
	PC2	Verificare che le offerte siano indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare, occorre verificare, attraverso l'uso della check-list presente a sistema, che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi.		
	PC3	Verifica del rispetto del tetto massimo stabilito per gli onorari dei liberi professionisti, basato sul D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140		
EC16334		Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità		
	PC1	Verificare che la percentuale riferita alle spese generali sia uguale o inferiore alla percentuale massima fissata dall'Autorità di Gestione.		
	PC2	Verificare la ragionevolezza delle spese generali tramite compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.		
EC21383		Le spese generali sono state attribuite correttamente		
IC17799		Corretta attribuzione delle spese generali		
	PC1	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale se il beneficiario è un ente pubblico.		
	PC2	Se il passo 1 è positivo verificare presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale che il beneficiario non eserciti attività di impresa		
	PC3	Per la Misura 16: in caso di ATI/ATS/Rete contratto la verifica deve essere effettuata sull'impresa richiedente e su tutti i partner.		
EC34742		Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale		
	PC1	Acquisire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'eventuale possesso della P.IVA		

	PC2	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale se il beneficiario ha una P.IVA.		
	PC3	Per la Misura 16: in caso di ATI/ATS/Rete contratto la verifica deve essere effettuata sull'impresa richiedente e su tutti i partner.		
EC34746		Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.		
	PC1	Verificare sulla base del quadro economico di spesa del progetto di cooperazione, riportante la ripartizione delle spese per singolo partner, che la spesa richiesta a titolo di IVA non recuperabile sia congrua rispetto alle spese previste in capo ai partner che rispettano le condizioni per l'ammissibilità dell'IVA.		
EC34747		Misura 16: congruità della spesa richiesta a titolo di IVA		
IC26516		Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA		
	PC1	Verificare, attraverso il fascicolo SIAN, che gli interventi sono stati realizzati sul territorio della Regione Basilicata		
EC41191		Gli interventi ricadono nel territorio della Regione Basilicata		
IC31432		Localizzazione intervento		
	PC1	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che il partenariato sia costituito da solo soggetti pubblici o solo da soggetti privati con proprietà boschive insistenti su lotti contigui		
	PC2	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che il partenariato sia costituito da almeno due soggetti con proprietà boschive insistenti su lotti contigui		
EC44685		La composizione del partenariato è conforme a quanto previsto dal bando		
	PC1	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno, che è stato individuato il capofila a cui sono state delegate tutte le competenze relative alla presentazione delle domande di aiuto e pagamento		
EC44686		E' stato individuato il capofila del partenariato		
	PC1	Verificare, dalla domanda di sostegno che sia presente la documentazione comprovante l'attività di animazione		
	PC2	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che siano stati svolti almeno tre eventi di animazione sul territorio		
EC44692		E' stata svolta l'attività di animazione sul territorio interessato		
	PC1	Verificare che il capofila e tutti i componenti del partenariato non siano titolari di un piano di gestione vigente o scaduto		
	PC2	Se il passo 1 è positivo verificare, dal data base dell'ufficio foreste che il capofila e tutti i partner in caso di presenza di un piano di gestione forestale esso sia scaduto ovvero siano trascorsi almeno 10 anni dalla data di approvazione con DGR		
EC44693		Il partenariato è composto solo da gestori forestali privi di piani di assestamento forestale		
	PC1	Verificare, dall'atto costitutivo, che l'ATI sia stato formalmente costituito al max trenta giorni prima dalla data di presentazione della domanda su SIAN		
EC44697		Verificare la formale costituzione dell'ATI, ATS, Reti di Imprese, (se in fase di presentazione della domanda di sostegno non fossero già formalmente costituito).		
IC33613		Rispetto delle caratteristiche del partenariato		
	PC1	Verificare la validazione del fascicolo aziendale sul SIAN che garantisce la legittimità dei titoli di conduzione/detenzione delle superfici inserite nella domanda.		
EC44690		Tutti i partner sono in possesso dei titoli di conduzione/titolo di proprietà delle aree interessate dalle operazioni		
	PC1	Verificare dal SIAN, che tutti i partner, ad eccezione dei tecnici e delle figure portatrici di interesse, siano in possesso del fascicolo aziendale		
EC50411		Tutti i partner, ad eccezione dei tecnici e delle figure portatrici di interesse, sono in possesso del fascicolo aziendale		
IC33616		Rispetto dei requisiti dei partners		

	PC1	Verificare che nella proposta progettuale/analisi dei fabbisogni, presente come allegato alla domanda di sostegno, sia previsto l'utilizzo di figure professionali esterne all'ente/soggetto beneficiario (liberi professionisti).		
	PC2	Se il passo 1 è positivo, verificare che nella proposta progettuale/analisi dei fabbisogni sia dettagliata la tipologia di figura professionale, l'oggetto della mansione e il tempo necessario a svolgere l'attività		
	PC3	Verificare che esiste una diretta relazione tra i profili professionali individuati e la proposta progettuale/analisi dei fabbisogni presentata		
EC20797		Pertinenza di profili professionali		
	PC1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica.		
	PC2	Verificare che esiste una diretta relazione tra l'acquisto degli hardware e software con gli obiettivi dell'operazione, mediante verifica della dotazione di partenza della aggregazione.		
EC45633		La spesa per l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari, impianti tecnologici e attrezzature comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
	PC1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica.		
	PC2	Verificare che esiste una diretta relazione tra l'acquisto delle dotazioni aziendali (acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti, licenze, concessioni, diritti d'autore, marchi commerciali, ricerca e sviluppo) e gli obiettivi dell'operazione mediante verifica della situazione di partenza dell'aggregazione, delle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo dell'azienda e delle azioni poste in essere per lo sviluppo dell'azienda stessa desumibili dalla relazione tecnica.		
EC45635		La spesa per l'acquisto di beni immateriali comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
	PC1	Verificare, dal progetto che le spese di esercizio della cooperazione compresi i costi di costituzione e il personale dedicato, siano massimo il 10% del costo di redazione del Piano		
	PC2	Verificare dal progetto che l'importo per le spese per il personale utilizzato, compreso il tecnico/i abilitati interni, per gli studi, pianificazione, verifiche e redazione del piano sia al massimo pari al 15% di quello calcolato in base a quanto previsto per la base di gara con riferimento alla DGR n. 2814/04		
	PC3	Verificare che le spese generali comprensive delle spese di animazione e per la redazione del Preliminare del piano di gestione siano pari al massimo al 5% delle spese ammissibili		
EC50420		Le percentuali per le diverse categorie di costi sono rispettate		
IC34088		Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali		

QUADRO C - CRITERI DI SELEZIONE

CODICE (EC=elemento di controllo; IC=Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Punteggio MAX	Punteggio Autovalutatio o	Punteggio Assegnato
PC1	Verificare, dal Fascicolo Aziendale, che almeno il 30% dei partecipanti deve essere proprietario di superfici forestali al di sotto della soglia minima (5 ha di superficie boscata) dello strumento equivalente così come definito nell'ambito della misura 8 del PSR - Punti 25				
EC42910	Almeno il 30% dei partecipanti deve essere proprietario di superfici forestali al di sotto della soglia minima dello strumento equivalente così come definito nell'ambito della misura 8 del PSR - Max 25 Punti				
IC32494	Numerosità dei partecipanti				
PC1	Verificare, dal Fascicolo Aziendale, che almeno il 60% ricade in aree Rete Natura 2000 e in altre aree - Punti 20				
PC2	Verificare, dal Fascicolo Aziendale, che almeno il 40% ricade in aree Rete Natura 2000 e in altre aree - Punti 10				
PC3	Verificare, dal Fascicolo Aziendale, che almeno il 20% ricade in aree Rete Natura 2000 e in altre aree - Punti 5				
EC42912	L'area interessata dal piano di gestione ricade in aree Rete Natura 2000 ed altre aree - Max 20 punti				
IC32496	Area interessata dal Piano di Gestione				
PC1	Verificare da Fascicolo Aziendale che la superficie da assestare sia compresa tra 110 ha e fino a 500 ha - Punti 20				
PC2	Verificare da Fascicolo Aziendale che la superficie da assestare sia compresa tra 501 ha e fino a 1000 ha - Punti 30				
PC3	Verificare da Fascicolo Aziendale che la superficie da assestare sia maggiore di 1000 ha - Punti 40				
EC42915	Ampiezza in ettari della superficie da assestare - max 40 Punti				
IC32499	Maggiore ampiezza dell'area interessata dal Piano di Gestione				
PC1	Verificare, dal piano di gestione e dal Programma quadro settore forestale e piano forestale regionale 2013-2022 che siano presenti almeno due dei seguenti obiettivi: - 1° obiettivo - Sviluppare una economia forestale efficiente e innovativa - 2° obiettivo - Tutelare il territorio e l'ambiente - 3° obiettivo - Garantire le prestazioni di interesse pubblico e sociale - 4° obiettivo - favorire il coordinamento e la comunicazione				
EC42919	Vi è rispondenza del piano di gestione ad almeno due dei quattro obiettivi prioritari del Programma Quadro Nazionale per il settore forestale e del Piano Forestale Regionale 2013-2022 - max 15 punti				
IC32502	Presenza di interventi volti a favorire la gestione sostenibile delle foreste				

ALLEGATO- PASSI CONTROLLO

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13412	Confronto tra preventivi	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13415	Scelta del preventivo più idoneo sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13417	Presenza di beni, servizi e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC13420	Adozione di un listino dei prezzi di mercato o database	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC13418	Realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC19314	Adozione di un prezziario approvato dalla Regione	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC17470	Conformità della procedura adottata a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici	EC21871	Procedura conforme al codice degli appalti	1	Verificare la corrispondenza tra la procedura descritta dal beneficiario nella check list di autovalutazione allegata alla Domanda di sostegno ed il Codice degli Appalti	
IC33128	Caratteristiche del Piano di gestione forestale	EC43917	Il piano interessa una superficie minima di 100 ettari di area forestale	1	Verificare, da FA che, l'area deve essere contigua o separata da complessi silvopastorali ovvero superfici non contigue con superfici minime di 50 ettari	
IC33128	Caratteristiche del Piano di gestione forestale	EC43917	Il piano interessa una superficie minima di 100 ettari di area forestale	2	Verificare, l'ammissibilità delle superfici interessate dal piano di gestione forestale attraverso la verifica dell'uso del suolo riportato sul fascicolo aziendale dei partner delle particelle riportate nell'elenco analitico allegato alla domanda di sostegno	
IC33128	Caratteristiche del Piano di gestione forestale	EC43917	Il piano interessa una superficie minima di 100 ettari di area forestale	3	Verificare, che la superficie forestale interessata dal piano con particolare riferimento al requisito di contiguità territoriale delle superfici forestali dei diversi silvicoltori risulti pari ad almeno 100 ettari o separata da complessi silvopastorali, ovvero da superfici non contigue di almeno 50 ettari	
IC33128	Caratteristiche del Piano di gestione forestale	EC43918	Il preliminare di piano di gestione forestale è conforme alle previsioni della legge regionale 42/1998 e della D.G.R. N. 613/2008	1	Verificare, dal preliminare del piano di gestione forestale che il progetto sia conforme alle previsioni della legge regionale 42/1998 e della D.G.R. N. 613/2008 e sia stato redatto secondo le linee guida riportate nell'Allegato 4 - Linee guida per la redazione dei Piani di gestione Forestale	
IC33128	Caratteristiche del Piano di gestione forestale	EC43919	Il preliminare di piano di gestione forestale indica gli interventi per accrescere la valorizzazione delle foreste e migliorarne la redditività	1	Verificare, dal preliminare del piano di gestione forestale che nel progetto siano presenti gli interventi per accrescere la valorizzazione delle foreste e migliorarne la redditività	
IC33128	Caratteristiche del Piano di gestione forestale	EC43920	Il preliminare del piano di gestione forestale è conforme alla gestione sostenibile delle foreste	1	Verificare, dal preliminare del piano di gestione forestale che la proposta progettuale sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993 ed indicante gli obiettivi di prevenzione e ripristino dei danni derivanti dagli incendi boschivi o da altre calamità naturali, ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, secondo capoverso e dell'articolo 24, paragrafo 2, secondo capoverso, del Reg. (UE) n. 1305/13	

IC33130	Raggiungimento del punteggio minimo	EC43922	Il punteggio minimo sulla base dei criteri di selezione è pari almeno a 45 punti	1	Saranno valutati i documenti necessari ad attribuire il punteggio dei criteri di selezione (punteggio minimo pari a 45 punti)	
IC33130	Raggiungimento del punteggio minimo	EC43922	Il punteggio minimo sulla base dei criteri di selezione è pari almeno a 45 punti	2	A parità di punteggio è prioritaria la domanda di aiuto riferita: 1. Ai progetti che riguardino un primo impianto così come definito dalla DGR n. 613/08; 2. Ai progetti con una maggiore superficie avente i requisiti di primo impianto; 3. Al beneficiario che ha tra i suoi aderenti coloro che sono in possesso di un piano di assestamento completato; 4. Nel caso in cui si concretizzino situazioni di progetti ancora paritari sarà data priorità alla richiesta (mail PEC) inviata prima (Nel caso di multimail di invio, è considerata l'ora e il giorno di invio dell'ultima PEC che chiude l'invio della documentazione)	
IC33135	Disponibilità giuridica dei terreni	EC43928	Il beneficiario è in possesso di titoli idonei sull'area di intervento	1	Verifica nel SIGC (Fascicolo Aziendale) che i terreni sui quali è stato effettuato l'investimento siano condotti con idoneo titolo previsto dal Fascicolo.	
IC33135	Disponibilità giuridica dei terreni	EC43928	Il beneficiario è in possesso di titoli idonei sull'area di intervento	2	Qualora il richiedente non sia proprietario delle superfici oggetto d'intervento, verificare la presenza del nulla osta rilasciato dal proprietario contenente specifica autorizzazione ad effettuare l'investimento (dichiarazione e fotocopia leggibile del relativo documento di identità valido).	
IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC43932	Corrispondenza degli interventi richiesti in domanda di sostegno rispetto a quelli previsti dal Bando di evidenza pubblica	1	Verificare dal preliminare del piano di gestione forestale, redatto e sottoscritto da un tecnico abilitato senior che gli interventi richiesti in domanda di sostegno siano conformi a quelli previsti dal piano	
IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC50416	Coerenza del cronoprogramma del progetto con i tempi previsti per la realizzazione.	1	Verificare che i tempi previsti per la realizzazione del progetto siano coerenti con quelli definiti nel cronoprogramma	
IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC16451	Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica	1	Verificare che l'impresa non risulti COLLEGATA ad altre imprese all'atto della presentazione della domanda di sostegno. Verificare se esiste una delle seguenti relazioni: a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole; d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.	In caso di Partenariati le verifiche di cui ai passi 1, 2 e 3 devono essere effettuate sull'impresa richiedente e su tutti i partner.
IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC16451	Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica	2	Qualora non sia verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi AUTONOMA e non COLLEGATA. Nel computo della dimensione aziendale verranno considerati solo i parametri riferiti all'impresa.	
IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC16451	Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica	3	Qualora è stato verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi COLLEGATA. Nel calcolo della soglia massima del regime de minimis verrà considerata la somma di tutti gli aiuti in de minimis ricevuti dall'impresa beneficiaria e dalle sue imprese collegate	

IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC14549	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento	1	Verificare la presenza della Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», sulla base del modello di elaborato ed approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 12 giugno 2014	In caso di Partenariati le verifiche di cui ai passi 1, 2 e 3 devono essere effettuate sull'impresa richiedente e su tutti i partner.
IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC14549	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento	2	Verificare se all'impresa rappresentata siano stati concessi nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti gli aiuti «de minimis» presenti nella Dichiarazione Sostitutiva, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni, attraverso la Banca Dati Aiuti (Registro Aiuti). Si intende per "esercizio finanziario" il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare l'imposte, ovvero il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno	
IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC14549	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento	3	Verificare il raggiungimento del massimale di spesa di 200.000 € relativo all'esercizio finanziario in corso ed ai due esercizi finanziari precedenti sommando tutti gli aiuti de minimis presenti nel BDA (Registro Aiuti)	
IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC53331	Il Beneficiario è un Ente Pubblico che non esercita attività di impresa	1	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della Visura camerale che all'interno del partenariato e/o per l'attività posta in essere, coincidente con i fini istituzionali propri del soggetto e comunque non rivolta alla offerta di prodotti e servizi sul mercato, non può qualificarsi impresa e pertanto non è assoggettabile alla disciplina prevista in materia di Aiuti di Stato e, in particolare al regime de minimis di cui al Regolamento (UE) 1407/2013	
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	1	Verifica della presenza di almeno tre preventivi (compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.)	
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	2	Verificare che le offerte siano indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare, occorre verificare, attraverso l'uso della check-list presente a sistema, che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi.	
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	3	Verifica del rispetto del tetto massimo stabilito per gli onorari dei liberi professionisti, basato sul D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140	
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC21383	Le spese generali sono state attribuite correttamente	1	Verificare che la percentuale riferita alle spese generali sia uguale o inferiore alla percentuale massima fissata dall'Autorità di Gestione.	
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC21383	Le spese generali sono state attribuite correttamente	2	Verificare la ragionevolezza delle spese generali tramite compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.	
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34742	Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale	1	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale se il beneficiario è un ente pubblico.	L'IVA non è ammissibile in presenza di interventi che generano "entrate nette"
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34742	Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale	2	Se il passo 1 è positivo verificare presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale che il beneficiario non eserciti attività di impresa	Se l' Ente esercita attività di impresa legata all'intervento l'IVA non è ammissibile
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34742	Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale	3	Per la Misura 16: in caso di ATI/ATS/Rete contratto la verifica deve essere effettuata sull'impresa richiedente e su tutti i partner.	

IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.	1	Acquisire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'eventuale possesso della P.IVA	L'IVA non è ammissibile in presenza di interventi che generano "entrate nette"
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.	2	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale se il beneficiario ha una P.IVA.	
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.	3	Per la Misura 16: in caso di ATI/ATS/Rete contratto la verifica deve essere effettuata sull'impresa richiedente e su tutti i partner.	
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34747	Misura 16: congruità della spesa richiesta a titolo di IVA	1	Verificare sulla base del quadro economico di spesa del progetto di cooperazione, riportante la ripartizione delle spese per singolo partner, che la spesa richiesta a titolo di IVA non recuperabile sia congrua rispetto alle spese previste in capo ai partner che rispettano le condizioni per l'ammissibilità dell'IVA.	L'IVA non è ammissibile in presenza di interventi che generano "entrate nette"
IC31432	Localizzazione intervento	EC41191	Gli interventi ricadono nel territorio della Regione Basilicata	1	Verificare, attraverso il fascicolo SIAN, che gli interventi sono stati realizzati sul territorio della Regione Basilicata	
IC33613	Rispetto delle caratteristiche del partenariato	EC44685	La composizione del partenariato è conforme a quanto previsto dal bando	1	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che il partenariato sia costituito da solo soggetti pubblici o solo da soggetti privati con proprietà boschive insistenti su lotti contigui	
IC33613	Rispetto delle caratteristiche del partenariato	EC44685	La composizione del partenariato è conforme a quanto previsto dal bando	2	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che il partenariato sia costituito da almeno due soggetti con proprietà boschive insistenti su lotti contigui	
IC33613	Rispetto delle caratteristiche del partenariato	EC44686	E' stato individuato il capofila del partenariato	1	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno, che è stato individuato il capofila a cui sono state delegate tutte le competenze relative alla presentazione delle domande di aiuto e pagamento	
IC33613	Rispetto delle caratteristiche del partenariato	EC44692	E' stata svolta l'attività di animazione sul territorio interessato	1	Verificare, dalla domanda di sostegno che sia presente la documentazione comprovante l'attività di animazione	
IC33613	Rispetto delle caratteristiche del partenariato	EC44692	E' stata svolta l'attività di animazione sul territorio interessato	2	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che siano stati svolti almeno tre eventi di animazione sul territorio	
IC33613	Rispetto delle caratteristiche del partenariato	EC44693	Il partenariato è composto solo da gestori forestali privi di piani di assestamento forestale	1	Verificare che il capofila e tutti i componenti del partenariato non siano titolari di un piano di gestione vigente o scaduto	
IC33613	Rispetto delle caratteristiche del partenariato	EC44693	Il partenariato è composto solo da gestori forestali privi di piani di assestamento forestale	2	Se il passo 1 è positivo verificare, dal data base dell'ufficio foreste che il capofila e tutti i partner in caso di presenza di un piano di gestione forestale esso sia scaduto ovvero siano trascorsi almeno 10 anni dalla data di approvazione con DGR	
IC33613	Rispetto delle caratteristiche del partenariato	EC44697	Verificare la formale costituzione dell'ATI, ATS, Reti di Imprese, (se in fase di presentazione della domanda di sostegno non fossero già formalmente costituiti).	1	Verificare, dall'atto costitutivo, che l'ATI sia stato formalmente costituito al max trenta giorni prima dalla data di presentazione della domanda su SIAN	Nel caso di partenariato non ancora costituito, verificare, prima dell'adozione del provvedimento di concessione, l'avvenuta costituzione del partenariato

IC33616	Rispetto dei requisiti dei partners	EC44690	Tutti i partner sono in possesso dei titoli di conduzione/titolo di proprietà delle aree interessate dalle operazioni	1	Verificare la validazione del fascicolo aziendale sul SIAN che garantisce la legittimità dei titoli di conduzione/detenzione delle superfici inserite nella domanda.	1) Per le particelle forestali concesse in fida, verificare la presenza di un elenco delle stesse accompagnate dagli atti di concessione/autorizzazione alla fida pascolo; 2) Per i titoli di conduzione riportati nel Fascicolo Aziendale di durata inferiore alla durata di vigenza del Piano di Gestione sono ammissibili, ai sensi dell'articolo 34 comma 3 della L.R. N. 16 del 8 agosto 2012, solo se la domanda è corredata dalla dichiarazione d'impegno di rinnovo dei contratti per una durata non inferiore alla vigenza dello strumento di pianificazione forestale (10 anni dalla sua approvazione) 3) Per i partner non beneficiari (tecnici e figure portatrici di interesse) non vi è l'obbligo di dimostrare la legittimità dei titoli di conduzione/detenzione delle superfici inserite nella domanda.
IC33616	Rispetto dei requisiti dei partners	EC50411	Tutti i partner, ad eccezione dei tecnici e delle figure portatrici di interesse, sono in possesso del fascicolo aziendale	1	Verificare dal SIAN, che tutti i partner, ad eccezione dei tecnici e delle figure portatrici di interesse, siano in possesso del fascicolo aziendale	
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC20797	Pertinenza di profili professionali	1	Verificare che nella proposta progettuale/analisi dei fabbisogni, presente come allegato alla domanda di sostegno, sia previsto l'utilizzo di figure professionali esterne all'ente/soggetto beneficiario (liberi professionisti).	
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC20797	Pertinenza di profili professionali	2	Se il passo 1 è positivo, verificare che nella proposta progettuale/analisi dei fabbisogni sia dettagliata la tipologia di figura professionale, l'oggetto della mansione e il tempo necessario a svolgere l'attività	
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC20797	Pertinenza di profili professionali	3	Verificare che esiste una diretta relazione tra i profili professionali individuati e la proposta progettuale/analisi dei fabbisogni presentata	
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC45633	La spesa per l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari, impianti tecnologici e attrezzature comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica.	
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC45633	La spesa per l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari, impianti tecnologici e attrezzature comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	2	Verificare che esiste una diretta relazione tra l'acquisto degli hardware e software con gli obiettivi dell'operazione, mediante verifica della dotazione di partenza della aggregazione.	
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC45635	La spesa per l'acquisto di beni immateriali comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica.	

IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC45635	La spesa per l'acquisto di beni immateriali comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	2	Verificare che esiste una diretta relazione tra l'acquisto delle dotazioni aziendali (acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti, licenze, concessioni, diritti d'autore, marchi commerciali, ricerca e sviluppo) e gli obiettivi dell'operazione mediante verifica della situazione di partenza dell'aggregazione, delle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo dell'azienda e delle azioni poste in essere per lo sviluppo dell'azienda stessa desumibili dalla relazione tecnica.
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC50420	Le percentuali per le diverse categorie di costi sono rispettate	1	Verificare, dal progetto che le spese di esercizio della cooperazione compresi i costi di costituzione e il personale dedicato, siano massimo il 10% del costo di redazione del Piano
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC50420	Le percentuali per le diverse categorie di costi sono rispettate	2	Verificare dal progetto che l'importo per le spese per il personale utilizzato, compreso il tecnico/i abilitati interni, per gli studi, pianificazione, verifiche e redazione del piano sia al massimo pari al 15% di quello calcolato in base a quanto previsto per la base di gara con riferimento alla DGR n. 2814/04
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC50420	Le percentuali per le diverse categorie di costi sono rispettate	3	Verificare che le spese generali comprensive delle spese di animazione e per la redazione del Preliminare del piano di gestione siano pari al massimo al 5% delle spese ammissibili
IC32494	Numerosità dei partecipanti	EC42910	Almeno il 30% dei partecipanti deve essere proprietario di superfici forestali al di sotto della soglia minima dello strumento equivalente così come definito nell'ambito della misura 8 del PSR - Max 25 Punti	1	Verificare, dal Fascicolo Aziendale, che almeno il 30% dei partecipanti deve essere proprietario di superfici forestali al di sotto della soglia minima (5 ha di superficie boscata) dello strumento equivalente così come definito nell'ambito della misura 8 del PSR - Punti 25
IC32496	Area interessata dal Piano di Gestione	EC42912	L'area interessata dal piano di gestione ricade in aree Rete Natura 2000 ed altre aree - Max 20 punti	1	Verificare, dal Fascicolo Aziendale, che almeno il 60% ricade in aree Rete Natura 2000 e in altre aree - Punti 20
IC32496	Area interessata dal Piano di Gestione	EC42912	L'area interessata dal piano di gestione ricade in aree Rete Natura 2000 ed altre aree - Max 20 punti	2	Verificare, dal Fascicolo Aziendale, che almeno il 40% ricade in aree Rete Natura 2000 e in altre aree - Punti 10
IC32496	Area interessata dal Piano di Gestione	EC42912	L'area interessata dal piano di gestione ricade in aree Rete Natura 2000 ed altre aree - Max 20 punti	3	Verificare, dal Fascicolo Aziendale, che almeno il 20% ricade in aree Rete Natura 2000 e in altre aree - Punti 5
IC32499	Maggiore ampiezza dell'area interessata dal Piano di Gestione	EC42915	Ampiezza in ettari della superficie da assestare - max 40 Punti	1	Verificare da Fascicolo Aziendale che la superficie da assestare sia compresa tra 110 ha e fino a 500 ha - Punti 20
IC32499	Maggiore ampiezza dell'area interessata dal Piano di Gestione	EC42915	Ampiezza in ettari della superficie da assestare - max 40 Punti	2	Verificare da Fascicolo Aziendale che la superficie da assestare sia compresa tra 501 ha e fino a 1000 ha - Punti 30
IC32499	Maggiore ampiezza dell'area interessata dal Piano di Gestione	EC42915	Ampiezza in ettari della superficie da assestare - max 40 Punti	3	Verificare da Fascicolo Aziendale che la superficie da assestare sia maggiore di 1000 ha - Punti 40
IC32502	Presenza di interventi volti a favorire la gestione sostenibile delle foreste	EC42919	Vi è rispondenza del piano di gestione ad almeno due dei quattro obiettivi prioritari del Programma Quadro Nazionale per il settore forestale e del Piano Forestale Regionale 2013-2022 - max 15 punti	1	Verificare, dal piano di gestione e dal Programma quadro settore forestale e piano forestale regionale 2013-2022 che siano presenti almeno due dei seguenti obiettivi: - 1° obiettivo - Sviluppare una economia forestale efficiente e innovativa - 2° obiettivo - Tutelare il territorio e l'ambiente - 3° obiettivo - Garantire le prestazioni di interesse pubblico e sociale - 4° obiettivo - favorire il coordinamento e la comunicazione

QUADRO E – PROPOSTA DI AMMISSIBILITA' /NON AMMISSIBILITA'

A seguito della istruttoria tecnico amministrativa svolta:

il richiedente POSSIEDE tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal bando pubblico
 la documentazione a corredo del progetto E' VALIDA, COMPLETA E COERENTE CON QUANTO PROPOSTO
 l'operazione SODDISFA TUTTE LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' previste dal bando pubblico
 Pertanto viene proposta:

Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

L'AMMISSIBILITA'

LA NON AMMISSIBILITA'

(specificare i motivi della eventuale non ammissibilità totale/parziale):

QUADRO F – DATI RELATIVI ALLE FIGURE RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

COMMISSIONE/NUCLEO DI VALUTAZIONE

Responsabile del Procedimento

Nominativo

Firma

Firma

Istruttore

Nominativo

Estremi dell'incarico

_____ del _____ / /

_____ / /

Firma dell'istruttore

eseguito il: _____ / /

NOTE

ALLEGATO- PASSI CONTROLLO

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13412	Confronto tra preventivi	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13415	Scelta del preventivo più idoneo sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13417	Presenza di beni, servizi e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC13420	Adozione di un listino dei prezzi di mercato o database	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC13418	Realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC19314	Adozione di un prezziario approvato dalla Regione	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC17470	Conformità della procedura adottata a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici	EC21871	Procedura conforme al codice degli appalti	1	Verificare la corrispondenza tra la procedura descritta dal beneficiario nella check list di autovalutazione allegata alla Domanda di sostegno ed il Codice degli Appalti	
IC33128	Caratteristiche del Piano di gestione forestale	EC43917	Il piano interessa una superficie minima di 100 ettari di area forestale	1	Verificare, da FA che, l'area deve essere contigua o separata da complessi silvopastorali ovvero superfici non contigue con superfici minime di 50 ettari	
IC33128	Caratteristiche del Piano di gestione forestale	EC43917	Il piano interessa una superficie minima di 100 ettari di area forestale	2	Verificare, l'ammissibilità delle superfici interessate dal piano di gestione forestale attraverso la verifica dell'uso del suolo riportato sul fascicolo aziendale dei partner delle particelle riportate nell'elenco analitico allegato alla domanda di sostegno	
IC33128	Caratteristiche del Piano di gestione forestale	EC43917	Il piano interessa una superficie minima di 100 ettari di area forestale	3	Verificare, che la superficie forestale interessata dal piano con particolare riferimento al requisito di contiguità territoriale delle superfici forestali dei diversi silvicoltori risulti pari ad almeno 100 ettari o separata da complessi silvopastorali, ovvero da superfici non contigue di almeno 50 ettari	
IC33128	Caratteristiche del Piano di gestione forestale	EC43918	Il preliminare di piano di gestione forestale è conforme alle previsioni della legge regionale 42/1998 e della D.G.R. N. 613/2008	1	Verificare, dal preliminare del piano di gestione forestale che il progetto sia conforme alle previsioni della legge regionale 42/1998 e della D.G.R. N. 613/2008 e sia stato redatto secondo le linee guida riportate nell'Allegato 4 - Linee guida per la redazione dei Piani di gestione Forestale	
IC33128	Caratteristiche del Piano di gestione forestale	EC43919	Il preliminare di piano di gestione forestale indica gli interventi per accrescere la valorizzazione delle foreste e migliorarne la redditività	1	Verificare, dal preliminare del piano di gestione forestale che nel progetto siano presenti gli interventi per accrescere la valorizzazione delle foreste e migliorarne la redditività	
IC33128	Caratteristiche del Piano di gestione forestale	EC43920	Il preliminare del piano di gestione forestale è conforme alla gestione sostenibile delle foreste	1	Verificare, dal preliminare del piano di gestione forestale che la proposta progettuale sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993 ed indicante gli obiettivi di prevenzione e ripristino dei danni derivanti dagli incendi boschivi o da altre calamità naturali, ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, secondo capoverso e dell'articolo 24, paragrafo 2, secondo capoverso, del Reg. (UE) n. 1305/13	

IC33130	Raggiungimento del punteggio minimo	EC43922	Il punteggio minimo sulla base dei criteri di selezione è pari almeno a 45 punti	1	Saranno valutati i documenti necessari ad attribuire il punteggio dei criteri di selezione (punteggio minimo pari a 45 punti)	
IC33130	Raggiungimento del punteggio minimo	EC43922	Il punteggio minimo sulla base dei criteri di selezione è pari almeno a 45 punti	2	A parità di punteggio è prioritaria la domanda di aiuto riferita: 1. Ai progetti che riguardino un primo impianto così come definito dalla DGR n. 613/08; 2. Ai progetti con una maggiore superficie avente i requisiti di primo impianto; 3. Al beneficiario che ha tra i suoi aderenti coloro che sono in possesso di un piano di assestamento completato; 4. Nel caso in cui si concretizzino situazioni di progetti ancora paritari sarà data priorità alla richiesta (mail PEC) inviata prima (Nel caso di multimail di invio, è considerata l'ora e il giorno di invio dell'ultima PEC che chiude l'invio della documentazione)	
IC33135	Disponibilità giuridica dei terreni	EC43928	Il beneficiario è in possesso di titoli idonei sull'area di intervento	1	Verifica nel SIGC (Fascicolo Aziendale) che i terreni sui quali è stato effettuato l'investimento siano condotti con idoneo titolo previsto dal Fascicolo.	
IC33135	Disponibilità giuridica dei terreni	EC43928	Il beneficiario è in possesso di titoli idonei sull'area di intervento	2	Qualora il richiedente non sia proprietario delle superfici oggetto d'intervento, verificare la presenza del nulla osta rilasciato dal proprietario contenente specifica autorizzazione ad effettuare l'investimento (dichiarazione e fotocopia leggibile del relativo documento di identità valido).	
IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC43932	Corrispondenza degli interventi richiesti in domanda di sostegno rispetto a quelli previsti dal Bando di evidenza pubblica	1	Verificare dal preliminare del piano di gestione forestale, redatto e sottoscritto da un tecnico abilitato senior che gli interventi richiesti in domanda di sostegno siano conformi a quelli previsti dal piano	
IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC50416	Coerenza del cronoprogramma del progetto con i tempi previsti per la realizzazione.	1	Verificare che i tempi previsti per la realizzazione del progetto siano coerenti con quelli definiti nel cronoprogramma	
IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC16451	Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica	1	Verificare che l'impresa non risulti COLLEGATA ad altre imprese all'atto della presentazione della domanda di sostegno. Verificare se esiste una delle seguenti relazioni: a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole; d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.	In caso di Partenariati le verifiche di cui ai passi 1, 2 e 3 devono essere effettuate sull'impresa richiedente e su tutti i partner.
IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC16451	Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica	2	Qualora non sia verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi AUTONOMA e non COLLEGATA. Nel computo della dimensione aziendale verranno considerati solo i parametri riferiti all'impresa.	
IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC16451	Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica	3	Qualora è stato verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi COLLEGATA. Nel calcolo della soglia massima del regime de minimis verrà considerata la somma di tutti gli aiuti in de minimis ricevuti dall'impresa beneficiaria e dalle sue imprese collegate	

IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC14549	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento	1	Verificare la presenza della Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», sulla base del modello di elaborato ed approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 12 giugno 2014	In caso di Partenariati le verifiche di cui ai passi 1, 2 e 3 devono essere effettuate sull'impresa richiedente e su tutti i partner.
IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC14549	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento	2	Verificare se all'impresa rappresentata siano stati concessi nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti gli aiuti «de minimis» presenti nella Dichiarazione Sostitutiva, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni, attraverso la Banca Dati Aiuti (Registro Aiuti). Si intende per "esercizio finanziario" il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare l'imposte, ovvero il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno	
IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC14549	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento	3	Verificare il raggiungimento del massimale di spesa di 200.000 € relativo all'esercizio finanziario in corso ed ai due esercizi finanziari precedenti sommando tutti gli aiuti de minimis presenti nel BDA (Registro Aiuti)	
IC33137	Coerenza e completezza del progetto	EC53331	Il Beneficiario è un Ente Pubblico che non esercita attività di impresa	1	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della Visura camerale che all'interno del partenariato e/o per l'attività posta in essere, coincidente con i fini istituzionali propri del soggetto e comunque non rivolta alla offerta di prodotti e servizi sul mercato, non può qualificarsi impresa e pertanto non è assoggettabile alla disciplina prevista in materia di Aiuti di Stato e, in particolare al regime de minimis di cui al Regolamento (UE) 1407/2013	
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	1	Verifica della presenza di almeno tre preventivi (compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.)	
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	2	Verificare che le offerte siano indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare, occorre verificare, attraverso l'uso della check-list presente a sistema, che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi.	
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	3	Verifica del rispetto del tetto massimo stabilito per gli onorari dei liberi professionisti, basato sul D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140	
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC21383	Le spese generali sono state attribuite correttamente	1	Verificare che la percentuale riferita alle spese generali sia uguale o inferiore alla percentuale massima fissata dall'Autorità di Gestione.	
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC21383	Le spese generali sono state attribuite correttamente	2	Verificare la ragionevolezza delle spese generali tramite compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.	
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34742	Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale	1	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale se il beneficiario è un ente pubblico.	L'IVA non è ammissibile in presenza di interventi che generano "entrate nette"
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34742	Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale	2	Se il passo 1 è positivo verificare presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale che il beneficiario non eserciti attività di impresa	Se l' Ente esercita attività di impresa legata all'intervento l'IVA non è ammissibile
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34742	Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale	3	Per la Misura 16: in caso di ATI/ATS/Rete contratto la verifica deve essere effettuata sull'impresa richiedente e su tutti i partner.	

IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.	1	Acquisire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'eventuale possesso della P.IVA	L'IVA non è ammissibile in presenza di interventi che generano "entrate nette"
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.	2	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale se il beneficiario ha una P.IVA.	
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.	3	Per la Misura 16: in caso di ATI/ATS/Rete contratto la verifica deve essere effettuata sull'impresa richiedente e su tutti i partner.	
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34747	Misura 16: congruità della spesa richiesta a titolo di IVA	1	Verificare sulla base del quadro economico di spesa del progetto di cooperazione, riportante la ripartizione delle spese per singolo partner, che la spesa richiesta a titolo di IVA non recuperabile sia congrua rispetto alle spese previste in capo ai partner che rispettano le condizioni per l'ammissibilità dell'IVA.	L'IVA non è ammissibile in presenza di interventi che generano "entrate nette"
IC31432	Localizzazione intervento	EC41191	Gli interventi ricadono nel territorio della Regione Basilicata	1	Verificare, attraverso il fascicolo SIAN, che gli interventi sono stati realizzati sul territorio della Regione Basilicata	
IC33613	Rispetto delle caratteristiche del partenariato	EC44685	La composizione del partenariato è conforme a quanto previsto dal bando	1	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che il partenariato sia costituito da solo soggetti pubblici o solo da soggetti privati con proprietà boschive insistenti su lotti contigui	
IC33613	Rispetto delle caratteristiche del partenariato	EC44685	La composizione del partenariato è conforme a quanto previsto dal bando	2	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che il partenariato sia costituito da almeno due soggetti con proprietà boschive insistenti su lotti contigui	
IC33613	Rispetto delle caratteristiche del partenariato	EC44686	E' stato individuato il capofila del partenariato	1	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno, che è stato individuato il capofila a cui sono state delegate tutte le competenze relative alla presentazione delle domande di aiuto e pagamento	
IC33613	Rispetto delle caratteristiche del partenariato	EC44692	E' stata svolta l'attività di animazione sul territorio interessato	1	Verificare, dalla domanda di sostegno che sia presente la documentazione comprovante l'attività di animazione	
IC33613	Rispetto delle caratteristiche del partenariato	EC44692	E' stata svolta l'attività di animazione sul territorio interessato	2	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che siano stati svolti almeno tre eventi di animazione sul territorio	
IC33613	Rispetto delle caratteristiche del partenariato	EC44693	Il partenariato è composto solo da gestori forestali privi di piani di assestamento forestale	1	Verificare che il capofila e tutti i componenti del partenariato non siano titolari di un piano di gestione vigente o scaduto	
IC33613	Rispetto delle caratteristiche del partenariato	EC44693	Il partenariato è composto solo da gestori forestali privi di piani di assestamento forestale	2	Se il passo 1 è positivo verificare, dal data base dell'ufficio foreste che il capofila e tutti i partner in caso di presenza di un piano di gestione forestale esso sia scaduto ovvero siano trascorsi almeno 10 anni dalla data di approvazione con DGR	
IC33613	Rispetto delle caratteristiche del partenariato	EC44697	Verificare la formale costituzione dell'ATI, ATS, Reti di Imprese, (se in fase di presentazione della domanda di sostegno non fossero già formalmente costituiti).	1	Verificare, dall'atto costitutivo, che l'ATI sia stato formalmente costituito al max trenta giorni prima dalla data di presentazione della domanda su SIAN	Nel caso di partenariato non ancora costituito, verificare, prima dell'adozione del provvedimento di concessione, l'avvenuta costituzione del partenariato

IC33616	Rispetto dei requisiti dei partners	EC44690	Tutti i partner sono in possesso dei titoli di conduzione/titolo di proprietà delle aree interessate dalle operazioni	1	Verificare la validazione del fascicolo aziendale sul SIAN che garantisce la legittimità dei titoli di conduzione/detenzione delle superfici inserite nella domanda.	1) Per le particelle forestali concesse in fida, verificare la presenza di un elenco delle stesse accompagnate dagli atti di concessione/autorizzazione alla fida pascolo; 2) Per i titoli di conduzione riportati nel Fascicolo Aziendale di durata inferiore alla durata di vigenza del Piano di Gestione sono ammissibili, ai sensi dell'articolo 34 comma 3 della L.R. N. 16 del 8 agosto 2012, solo se la domanda è corredata dalla dichiarazione d'impegno di rinnovo dei contratti per una durata non inferiore alla vigenza dello strumento di pianificazione forestale (10 anni dalla sua approvazione) 3) Per i partner non beneficiari (tecnici e figure portatrici di interesse) non vi è l'obbligo di dimostrare la legittimità dei titoli di conduzione/detenzione delle superfici inserite nella domanda.
IC33616	Rispetto dei requisiti dei partners	EC50411	Tutti i partner, ad eccezione dei tecnici e delle figure portatrici di interesse, sono in possesso del fascicolo aziendale	1	Verificare dal SIAN, che tutti i partner, ad eccezione dei tecnici e delle figure portatrici di interesse, siano in possesso del fascicolo aziendale	
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC20797	Pertinenza di profili professionali	1	Verificare che nella proposta progettuale/analisi dei fabbisogni, presente come allegato alla domanda di sostegno, sia previsto l'utilizzo di figure professionali esterne all'ente/soggetto beneficiario (liberi professionisti).	
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC20797	Pertinenza di profili professionali	2	Se il passo 1 è positivo, verificare che nella proposta progettuale/analisi dei fabbisogni sia dettagliata la tipologia di figura professionale, l'oggetto della mansione e il tempo necessario a svolgere l'attività	
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC20797	Pertinenza di profili professionali	3	Verificare che esiste una diretta relazione tra i profili professionali individuati e la proposta progettuale/analisi dei fabbisogni presentata	
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC45633	La spesa per l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari, impianti tecnologici e attrezzature comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica.	
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC45633	La spesa per l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari, impianti tecnologici e attrezzature comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	2	Verificare che esiste una diretta relazione tra l'acquisto degli hardware e software con gli obiettivi dell'operazione, mediante verifica della dotazione di partenza della aggregazione.	
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC45635	La spesa per l'acquisto di beni immateriali comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica.	

IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC45635	La spesa per l'acquisto di beni immateriali comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	2	Verificare che esiste una diretta relazione tra l'acquisto delle dotazioni aziendali (acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti, licenze, concessioni, diritti d'autore, marchi commerciali, ricerca e sviluppo) e gli obiettivi dell'operazione mediante verifica della situazione di partenza dell'aggregazione, delle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo dell'azienda e delle azioni poste in essere per lo sviluppo dell'azienda stessa desumibili dalla relazione tecnica.
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC50420	Le percentuali per le diverse categorie di costi sono rispettate	1	Verificare, dal progetto che le spese di esercizio della cooperazione compresi i costi di costituzione e il personale dedicato, siano massimo il 10% del costo di redazione del Piano
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC50420	Le percentuali per le diverse categorie di costi sono rispettate	2	Verificare dal progetto che l'importo per le spese per il personale utilizzato, compreso il tecnico/i abilitati interni, per gli studi, pianificazione, verifiche e redazione del piano sia al massimo pari al 15% di quello calcolato in base a quanto previsto per la base di gara con riferimento alla DGR n. 2814/04
IC34088	Congruità della spesa - Investimenti materiali ed immateriali	EC50420	Le percentuali per le diverse categorie di costi sono rispettate	3	Verificare che le spese generali comprensive delle spese di animazione e per la redazione del Preliminare del piano di gestione siano pari al massimo al 5% delle spese ammissibili
IC32494	Numerosità dei partecipanti	EC42910	Almeno il 30% dei partecipanti deve essere proprietario di superfici forestali al di sotto della soglia minima dello strumento equivalente così come definito nell'ambito della misura 8 del PSR - Max 25 Punti	1	Verificare, dal Fascicolo Aziendale, che almeno il 30% dei partecipanti deve essere proprietario di superfici forestali al di sotto della soglia minima (5 ha di superficie boscata) dello strumento equivalente così come definito nell'ambito della misura 8 del PSR - Punti 25
IC32496	Area interessata dal Piano di Gestione	EC42912	L'area interessata dal piano di gestione ricade in aree Rete Natura 2000 ed altre aree - Max 20 punti	1	Verificare, dal Fascicolo Aziendale, che almeno il 60% ricade in aree Rete Natura 2000 e in altre aree - Punti 20
IC32496	Area interessata dal Piano di Gestione	EC42912	L'area interessata dal piano di gestione ricade in aree Rete Natura 2000 ed altre aree - Max 20 punti	2	Verificare, dal Fascicolo Aziendale, che almeno il 40% ricade in aree Rete Natura 2000 e in altre aree - Punti 10
IC32496	Area interessata dal Piano di Gestione	EC42912	L'area interessata dal piano di gestione ricade in aree Rete Natura 2000 ed altre aree - Max 20 punti	3	Verificare, dal Fascicolo Aziendale, che almeno il 20% ricade in aree Rete Natura 2000 e in altre aree - Punti 5
IC32499	Maggiore ampiezza dell'area interessata dal Piano di Gestione	EC42915	Ampiezza in ettari della superficie da assestare - max 40 Punti	1	Verificare da Fascicolo Aziendale che la superficie da assestare sia compresa tra 110 ha e fino a 500 ha - Punti 20
IC32499	Maggiore ampiezza dell'area interessata dal Piano di Gestione	EC42915	Ampiezza in ettari della superficie da assestare - max 40 Punti	2	Verificare da Fascicolo Aziendale che la superficie da assestare sia compresa tra 501 ha e fino a 1000 ha - Punti 30
IC32499	Maggiore ampiezza dell'area interessata dal Piano di Gestione	EC42915	Ampiezza in ettari della superficie da assestare - max 40 Punti	3	Verificare da Fascicolo Aziendale che la superficie da assestare sia maggiore di 1000 ha - Punti 40
IC32502	Presenza di interventi volti a favorire la gestione sostenibile delle foreste	EC42919	Vi è rispondenza del piano di gestione ad almeno due dei quattro obiettivi prioritari del Programma Quadro Nazionale per il settore forestale e del Piano Forestale Regionale 2013-2022 - max 15 punti	1	Verificare, dal piano di gestione e dal Programma quadro settore forestale e piano forestale regionale 2013-2022 che siano presenti almeno due dei seguenti obiettivi: - 1° obiettivo - Sviluppare una economia forestale efficiente e innovativa - 2° obiettivo - Tutelare il territorio e l'ambiente - 3° obiettivo - Garantire le prestazioni di interesse pubblico e sociale - 4° obiettivo - favorire il coordinamento e la comunicazione